



Fondo Sociale Europeo - Programma 2014-2020

Domanda di ammissione

Dati domanda

Numero Domanda	10315983
Ente accreditato	3706 - FONDAZIONE UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
Anno	2020
Struttura Ricevente	DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Azioni	Domanda - Finanziamento dell'offerta - Asse 4 - Capacità Istituzionale - Area formazione - Senza Regimi d'Aiuto
Bando	DGR N. 865 del 30/06/2020 – Una rete di opportunità - Percorsi per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali
Presentazione Domanda	DOMANDA DI AMMISSIONE
Numero seriale marca da bollo dovuta	01180890995835
Data emissione marca da bollo	29/08/2019
Identificativo del versamento F24	
Numero autorizzazione dell'agenzia	

Proponente	
Cod. fiscale/Id. Estero	03387580271
Tipo Soggetto	PRIVATO
Partita IVA	03387580271
Ragione sociale	FONDAZIONE UNIVERSITA' CA' FOSCARI
Natura giuridica	FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)
Codici ATECO	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Esente iscrizione registro imprese	NO
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	VENEZIA
Numero iscrizione CCIAA	03387580271
Data iscrizione CCIAA	24/05/2002
Numero REA	VE - 303820
Data Iscrizione REA	24/05/2002

Sede Legale

Stato	
Comune	VENEZIA
Frazione	VENEZIA
CAP	30123
Provincia	VENEZIA
Indirizzo	DORSODURO 3246
Codice IPA	
Email	FONDAZIONE.CAFOSCARI@UNIVE.IT
Telefono	0412346979
Fax	
Indirizzo PEC	FONDAZIONE.CAFOSCARI@LEGALMAIL.IT

Dati specifici	
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	19
Presentazione proponente	<p>La Fondazione Università Ca' Foscari Venezia è nata nel novembre 2010 come ente strumentale dell'Università Ca' Foscari Venezia per potenziare, valorizzare e sviluppare le attività dell'Ateneo e rappresenta uno strumento moderno ed efficace per rafforzare i legami con il territorio.</p> <p>Fondazione Università Ca' Foscari Venezia mette a sistema il patrimonio di esperienza dell'Ateneo nel rapporto con il territorio per cogliere nuove opportunità, promuovendo la costruzione di reti (networking), il reperimento di risorse per sostenere le attività dell'Ateneo e attivare nuove iniziative (funding) e la valorizzazione del nome dell'Università Ca' Foscari Venezia (branding). Nel perseguire questi obiettivi, la Fondazione ha due principali direttrici di attività, tra loro collegate: lo sviluppo di iniziative di valorizzazione e potenziamento delle attività peculiari dell'Ateneo (ricerca, formazione e innovazione) e il raccordo tra l'Università Ca' Foscari Venezia e soggetti/istituzioni per cogliere varie opportunità, con particolare enfasi sulle iniziative di carattere interdisciplinare e reticolare, sia nazionali che internazionali.</p> <p>La Fondazione partecipa, con il supporto della sua Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico e l'attivazione di alcuni centri di competenza quali il "Governance&Social Innovation", a numerosi progetti complessi finanziati nell'ambito di programmi regionali e comunitari.</p>
Accreditato	Si
Codice accreditamento	A0045

Sede operativa

Denominazione della sede	FONDAZIONE UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA
Stato	ITALIA
Comune	VENEZIA
Località/Città Estera	
Indirizzo	DORSODURO 3859/A
CAP	30123
Provincia	VENEZIA
Telefono	0412346979
Indirizzo email	FONDAZIONE.CAFOSCARI@UNIVE.IT

Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	DBNCST66D69L407X
Cognome	DE BENETTI
Nome	CRISTINA
Sesso	F
Data di Nascita	29/04/1966
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	TREVISO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA SALVO D'ACQUISTO 11
CAP Residenza	31100
Data Inizio Mandato	22/07/2020
Indirizzo email	FONDAZIONE.CAFOSCARI@UNIVE.IT
Telefono	0412346942

Dichiarazioni

Descrizione
Di essere iscritto all'Albo regionale degli Enti accreditati per l'ambito della Formazione Continua
Di non trovarsi attualmente in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO per l'ambito della Formazione ai sensi della DGR 2120/2015
Che le informazioni, i dati e i risultati inseriti nel formulario acquisito via web corrispondono al vero
Che la posizione degli organi collegiali del soggetto da lui rappresentato non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010
Che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 NON SI APPLICANO nei confronti del soggetto da lui rappresentato
Di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali –Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018 - la Regione Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei percorsi formativi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti gli utenti, i docenti, il personale amministrativo e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali
Di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi
Essere in possesso, ai sensi dell'articolo 125, comma 3, lettere d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, della capacità amministrativa, operativa e finanziaria;
Di essere a conoscenza ed accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel bando e nei successivi provvedimenti attuativi nonché nella relativa modulistica, e quindi di assumersi tutti i relativi obblighi;

Allego i seguenti documenti:

Allegati

Descrizione	Note Allegato	Nome del file
Moduli di adesione in partnership		10315983_ALLC_Comuni_2.
		10315983_ALLC_Comuni_1.
		10315983_ALLC_Comuni_3.
		10315983_ALL
Documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile		10315983_DeBenetti.pdf
Dichiarazione Sostitutiva		10315983_PRG-Dec579-

Progetti

ID PROGETTO: 10315988 CODICE PROGETTO 3706-0003-865-2020

Dati principali di progetto

Titolo del progetto	37 Comuni per 1 territorio, percorso di rafforzamento dell'ambito sociale
Codice ATECO prevalente per il progetto	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Codice istat / Comune attività	
Provincia attività	TREVISO
Cognome e Nome del Referente del Progetto	Prof. Stefano Campostrini
Ruolo referente	Responsabile scientifico
Telefono referente	0412347427
Cellulare referente	
Email referente	stefano.campostrini@unive.it
Motivazione intervento/fabbisogni	<p>L'Ambito Territoriale Sociale (ATS) sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella definizione delle politiche e delle azioni di contrasto alla povertà e di inclusione sociale. E' però ancora una entità che, priva di una cornice normativa di riferimento, fatica a trovare una sua definizione e strutturazione organizzativa che necessita di un percorso di accompagnamento condiviso tra tutti gli enti locali che lo compongono in grado di definire obiettivi condivisi, modalità organizzative chiare che evitino ridondanze o, al contrario, "buchi" o disequità negli interventi a favore della cittadinanza.</p> <p>Nel territorio dell'Ambito VEN_09 di Treviso in questi anni si sono sperimentate delle forme di coordinamento tra le amministrazioni locali per la condivisione del "fondo povertà". Tuttavia la complessità del territorio, composto da 37 comuni per un totale di 423.378 persone residenti al 1° gennaio 2020 (è il terzo ambito più popoloso del Veneto dopo Padova e Verona), ulteriormente suddivisi in 4 sub-ambiti, fatica a concretizzare una programmazione territoriale sistematica e condivisa a livello di ATS.</p> <p>D'altra parte la necessità di coordinamento tra i territori dell'Ambito risulta assolutamente indispensabile per definire e implementare azioni e politiche che riescano ad incidere in maniera significativa sul benessere della popolazione leggendo le vulnerabilità e le fragilità, prendendo in carico i bisogni, prevenendo i rischi ma anche sviluppando azioni positive di supporto alla collettività.</p> <p>Analizzando il contesto organizzativo e operativo dell'ambito VEN_09 di Treviso emergono come prioritarie azioni che possano aiutare a sviluppare una cultura omogenea di ambito agendo sul dare organicità ed omogeneità di accesso alle prestazioni sociali, sul creare una infrastruttura organizzativa chiara ed efficiente di relazione tra comuni e comune capofila, sul definire delle informazioni condivise rispetto alle quali sviluppare processi decisionali condivisi per arrivare ad immaginare un "ufficio di ambito" riconosciuto e riconoscibile da tutti gli attori del sistema, a cui attribuire chiare funzioni e modalità organizzative, con un organico dedicato. In relazione alla lettura del territorio si sente anche la necessità di disporre di nuovi strumenti in grado di ri-definire le mappe del bisogno, le vulnerabilità e i rischi localizzati collegati anche ai trend demografici e sociali rilevabili nel territorio dell'Ambito.</p> <p>Queste azioni rivolte al potenziamento interno dell'ambito vanno ulteriormente rafforzate con interventi rivolti alla rete dei soggetti che operano in sussidiarietà nel territorio attraverso percorsi di lavoro che possano aiutare a definire uno scenario comune di lavoro sul sistema di welfare in cambiamento, individuare aree che necessitano interventi innovativi condivisi per rispondere ai cambiamenti in atto, sviluppare modalità di lavoro comuni e integrate con gli altri soggetti pubblici e privati anche attraverso percorsi di co-progettazione. All'interno di questa azione di potenziamento della rete si è individuato l'avvio di un servizio di Pronto Soccorso Sociale di ambito come un possibile terreno di sperimentazione di modalità innovative di lavoro tra soggetti istituzionali come Comuni e ULSS e anche soggetti della cooperazione sociale e del volontariato, risorsa molto presente e attiva in questo territorio.</p>

Obiettivi formativi	<p>Il progetto finanziato con la DGR 865 sarà un importante momento di diffusione di pratiche, di nuove modalità di coordinamento e di innovazione di servizi per tutti i soggetti, pubblici e privati attivi nella sfera del sociale nel territorio dell'ATS VEN_09 di Treviso attraverso la realizzazione di tre macro aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento dell'ambito territoriale sociale <p>Le azioni di action research previste nel progetto analizzeranno le procedure e gli interventi di tutti gli enti locali, al fine di coglierne le differenze e di analizzare le aspettative e le problematiche che i comuni percepiscono nei confronti del lavorare insieme come ambito. Le analisi saranno la base per aiutare a definire e condividere modalità organizzative, regolamenti di accesso ai servizi, strumenti di lettura della condizione economica nel nuovo contesto socio-economico collegato alla crisi sanitaria, per arrivare all'individuazione dei processi organizzativi, procedurali, dei profili professionali nonché delle relazioni tra le amministrazioni locali funzionali alla definizione di un ufficio d'ambito.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Territorio di fronte alle misure di contrasto alla povertà <p>Storicamente il territorio dell'ambito Sociale VEN_09 di Treviso può contare su una rete articolata di associazioni di volontariato operanti nel settore della solidarietà, del contrasto alla povertà e all'isolamento sociale. Le azioni messe in campo dagli enti locali su queste tematiche, spinte anche dai diversi fondi nazionali e regionali, hanno agito in territori dove da molti anni volontariato e terzo settore stanno agendo, a volte collaborando fin da subito per un lavoro in sinergia, a volte non conoscendo (e non riconoscendo) reciprocamente gli interventi attivi. La linea di azione inserita nel progetto ha l'obiettivo di mettere insieme tutti i pezzi per comporre una modalità di intervento sulle fragilità del territorio coesa e integrata, evitando sovrapposizioni o la presenza di territori scoperti, lavorando sulla conoscenza e sulla collaborazione reciproca tra pubblico e privato, favorendo anche l'utilizzo di strumenti comuni di lettura del territorio sotto il profilo della vulnerabilità.</p> <ul style="list-style-type: none">- La rete territoriale, innovazione dei servizi e co-progettazione <p>In questa linea di intervento le attività saranno orientate a tre obiettivi specifici.</p> <ul style="list-style-type: none">* la realizzazione di una formazione sulla co-progettazione dei servizi con organizzazioni del terzo settore, tenendo conto delle novità normative e delle prassi amministrative* La condivisione con i diversi attori presenti nell'Ambito, una cornice di riferimento per la definizione nel 2020/21 di un servizio di Ambito di "pronto intervento sociale" coordinato con i servizi socio-sanitari, il privato sociale, il volontariato, la protezione civile, ecc.; definendone le modalità di intervento, i ruoli, le modalità organizzative.* Affrontare il tema dell'abitare al fine di strutturare un coordinamento sovracomunale attraverso la condivisione di informazioni, il rafforzamento dell'interoperabilità degli uffici competenti, lo studio di strategie condivise e di nuove "risposte" tenuto conto del nuovo scenario socio-economico. <p>Oltre agli interventi su indicati nelle linee di azione si realizzeranno alcuni momenti divulgativi a partecipazione ampia nei vari momenti di vita del progetto.</p>
----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	<p>La diversità delle linee di intervento e gli obiettivi individuati comportano il coinvolgimento di una platea di soggetti diversi, pubblici e privati presenti sul territorio. La complessità della sfida posta sia rispetto al processo di rafforzamento dell'ATS e di coordinamento degli enti locali sia nelle sue declinazioni specifiche che il coinvolgimento della rete territoriale o ancora di formulazione di una cornice di riferimento per la creazione di servizi innovati come il Pronto Intervento Sociale, necessitano del coinvolgimento attivo, quali destinatari delle attività, di una pluralità di soggetti uniti nel cogliere questa occasione come strada per realizzare fattivamente un nuovo coordinamento territoriale orientato a riscrivere il patto territoriale alla base del sistema di welfare.</p> <p>I destinatari della prima linea di intervento sono principalmente gli operatori e i funzionari degli enti locali di tutti i 37 comuni, sarà coinvolto inoltre il gruppo tecnico-politico di Ambito denominato Nucleo operativo territoriale già presente nella Governance dell'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" con il compito di delineare l'architettura dell'ufficio di ambito da condividere poi a livello politico e operativo.</p> <p>Destinatari della seconda linea, invece, sono tutti i soggetti che operano nella ampia rete territoriale che favorisce il contrasto alla povertà e concorre a promuovere l'inclusione sociale, ovvero: gli operatori degli Enti che svolgono un ruolo di gestori di interventi in rapporto diretto con la PA; gli operatori degli Enti del Terzo Settore anche in qualità di attori che promuovono e attivano azioni e interventi a sostegno delle persone fragili e vulnerabili del territorio, nonché concorrono al rafforzamento delle risorse, anche informali, presenti; i soggetti che, pur operando in ambiti diversi, collaborano con la PA nel sostenere lo sviluppo di una comunità inclusiva e resiliente e con cui sono già in atto delle collaborazioni e degli accordi come il CPI, le scuole, i servizi specialistici dell'ULSS, le aziende private che considerano la responsabilità sociale un elemento di sviluppo sostenibile nel territorio.</p> <p>Infine, nella terza linea si prevede il coinvolgimento specifico di soggetti rispetto alle tematiche affrontate.</p> <p>Nelle attività di formazione sulla co-progettazione dei servizi tra pubblico e privato saranno destinatari oltre agli operatori e funzionari comunali tutti le organizzazioni presenti nel territorio che hanno un interesse attivo nella co-progettazione dei servizi superando logiche esclusivamente di gara d'appalto per valorizzare anche i contributi propositivi degli ETS.</p> <p>La realizzazione di una cornice di riferimento per la creazione di un Pronto Intervento Sociale prevede la compartecipazione e il coinvolgimento, oltre che degli operatori e funzionari comunali, degli amministratori politici, delle aziende sanitarie, della protezione civile, del privato sociale e delle associazioni di volontariato.</p> <p>Il percorso specifico sul tema dell'Abitare prevede come destinatari gli operatori e i funzionari degli uffici pubblici competenti e di quelle organizzazioni che già da anni si occupano di questa tematica.</p>
Tipologie di intervento	<p>Coerentemente con quanto precisato nella sezione "Motivazione intervento/fabbisogni" e per raggiungere gli "Obiettivi formativi" precedentemente specificati, il progetto prevede l'articolazione delle azioni di formazione e di accompagnamento suddivise in tre linee di attività (rafforzamento dell'ambito territoriale sociale; il territorio di fronte alle misure di contrasto alla povertà; la rete territoriale, innovazione dei servizi e co-progettazione) a cui andranno ad affiancarsi interventi comuni di disseminazione e divulgazione, quali il seminario iniziale di kick off e alcuni workshop e webinar tematici.</p> <p>Il progetto prevede infatti, per il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'attivazione di 4 brevi percorsi di formazione, 9 percorsi di coaching di gruppo e un percorso di action research per i comuni dell'Ambito. Se da un lato gli interventi formativi vogliono infatti trasmettere gli strumenti per strutturare l'Ambito, tutte le attività di gruppo hanno come obiettivo quello di far lavorare attivamente i partecipanti e sperimentare in concreto l'avvio di un lavoro di rete tra pubblico e privato, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti che gravitano intorno all'Ambito.</p>
Modalità di diffusione	<p>E' previsto un piano per la diffusione dei risultati del progetto tra tutti i comuni dell'Ambito e i partner aziendali attivati, in modo tale da garantire un beneficio e una trasmissione del progetto condiviso.</p> <p>Tale piano prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di un kick-off meeting iniziale rivolto a tutti i partner per fornire un quadro completo dei temi progettuali, l'approccio metodologico relativo ai vari interventi e i collegamenti attivati. Questo permetterà di coinvolgere fin da subito gli interlocutori, aumentando l'interesse generale per il progetto ed eventualmente allargare la partecipazione ad altre realtà del territorio. - Organizzazione di eventi intermedi - Comunicazione web e social attraverso i canali del soggetto proponente e all'interno delle pagine internet e social dei partner di progetto in modo da dare la massima diffusione dell'opportunità e garantire le pari opportunità all'accesso. <p>Il ruolo e l'importanza dei partner operativi, aziendali e di rete del progetto sarà fondamentale per costruire un forte sistema di disseminazione dei risultati.</p>

Modalità di valutazione e monitoraggio	<p>Fondazione Università Ca' Foscari, nei suoi interventi formativi e consulenziali, pone una particolare attenzione al tema del monitoraggio e della valutazione non solo in termini rendicontativi ai fini del controllo sul corretto utilizzo dei fondi, ma soprattutto per attivare percorsi di riflessione che facciano emergere i risultati raggiunti, le potenzialità e le criticità degli interventi in una logica di miglioramento continuo.</p> <p>E' quindi necessario dotarsi di strumenti agili ma che consentano di rilevare le ricadute dirette in termini di aumento di conoscenze e competenze nei partecipanti ma quanto gli interventi formativi e consulenziali riescano ad incentivare l'avvio di processi virtuosi di cambiamento nelle organizzazioni. In particolare per monitorare l'intero progetto (valutazione di processo) si metteranno in atto i normali strumenti di rilevazione relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione degli interventi rispetto al previsto con particolare attenzione alla capacità di armonizzare i tempi della formazione con altri percorsi formativi e consulenziali in atto - la partecipazione ai percorsi, si programmeranno i percorsi in base alle disponibilità dei partecipanti monitorando la reale partecipazione in modo da poter eventualmente aggiustare l'offerta in caso di difficoltà - il gradimento dei partecipanti, sia rispetto ai contenuti in relazione alla loro utilità e spendibilità all'interno del proprio lavoro e, più in generale, nell'ambito territoriale che alle modalità di erogazione della formazione, i docenti e i tutor coinvolti <p>Oltre a questi elementi di monitoraggio, vista l'importanza degli obiettivi in gioco e il coinvolgimento di operatori provenienti da diverse organizzazioni della PA e del privato si intendono rilevare due aspetti relativi alla capacità delle azioni messe in atto di raggiungere obiettivi di esito attraverso la valutazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumento delle conoscenze e competenze nei partecipanti rispetto alle tematiche trattate. Con questionari specifici somministrati prima e dopo le diverse azioni formative (in particolare quelle di durata superiore alle 16 ore) si rileverà il cambiamento imputabile alla partecipazione al percorso formativo; - cambiamento della vision sui sistemi di welfare e sulla possibilità di lavorare in rete tramite percorsi di co-progettazione. Verranno definiti all'avvio del progetto degli strumenti di rilevazione sugli atteggiamenti e comportamenti relativi al sistema di welfare e al lavoro di rete che verranno somministrati all'inizio e alla fine del progetto a tutti i partecipanti dei diversi percorsi (all'avvio dei percorsi su cartaceo alla fine con questionari on-line), raccogliendo uno spaccato dei punti di vista dei diversi stakeholders. In questa maniera si disporrà di un data-base articolato per figura professionale e per stakeholder di appartenenza che potrà essere preso come punto di riferimento anche in futuro per valutare l'andamento del lavoro di costruzione dell'ambito territoriale sui presupposti condivisi. Questo approccio verrà utilizzato in tutti gli ambiti territoriali in cui Fondazione si troverà ad operare, questo consentirà quindi anche un confronto fra i risultati e le problematiche emerse dalle specificità dei diversi territori.
Figure professionali utilizzate	<p>Per le attività di formazione e accompagnamento saranno coinvolti docenti e ricercatori universitari, professionisti del mondo socio-sanitario, esperti in materia di quanto previsto dalla DGR. Il team di lavoro sarà costituito da un Responsabile Scientifico con comprovate capacità di coordinamento e con competenze scientifiche specifiche attinenti alla DGR. e ai suoi obiettivi.; saranno ricomprese figure senior che cureranno gli aspetti formativi e di accompagnamento e che fungeranno da raccordo anche con gli altri partner operativi previsti dal progetto. A questi, si affiancheranno figure di carattere amministrativo/gestionale e di comunicazione, oltre che appositi tutor formativi per la gestione di tutte le attività d'aula. Sarà inoltre istituito un team per il monitoraggio delle attività e dei risultati</p>
Numero destinatari coinvolti	60
Descrizione azioni complementari	Non previste
Descrizione aiuti	
Tipologia aiuto	F - Nessun regime di aiuto
Dati IGRUE	
Titolo del progetto	37 Comuni per 1 Territorio, percorso di rafforzamento dell'ambito sociale
Data inizio progetto	01.11.2020
Data fine progetto	31.10.2021

<p>Presentazione sintetica del progetto</p>	<p>L'ambito VEN_09 di Treviso è composto da 37 comuni per un totale di 423.378 persone residenti al 1° gennaio 2020, è il terzo ambito più popoloso del Veneto dopo Padova e Verona. La numerosità della popolazione e la frammentazione del territorio (ulteriormente suddiviso in 4 sotto-ambiti) crea forti difficoltà nella realizzazione di lavoro integrato e condiviso nel territorio sia tra comuni che con gli enti del privato sociale.</p> <p>Per questo il progetto intende operare su 3 fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rafforzamento dell'ambito territoriale sociale <p>Attraverso delle azioni integrate di action research, formazione e consulenza di gruppo si vuole arrivare a definire una struttura di ufficio di ambito chiara e condivisa in grado di gestire in futuro le risorse in una logica integrata, che dia valore aggiunto a tutto il territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Territorio di fronte alle misure di contrasto alla povertà <p>Storicamente il territorio dell'ambito Sociale VEN_09 di Treviso può contare su una rete articolata di associazioni di volontariato operanti nel settore della solidarietà e del contrasto alla povertà e all'isolamento sociale. Attraverso la realizzazione delle diverse attività del progetto si metteranno a sistema queste azioni con quanto messo in campo dalla Pubblica Amministrazione in una logica sinergica.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La rete territoriale, innovazione dei servizi e co-progettazione <p>In questa linea di intervento le attività saranno orientate a tre obiettivi specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> *realizzazione di una formazione sulla co-progettazione dei servizi con organizzazioni del terzo settore, tenendo conto delle novità normative che impattano su nuove prassi amministrative; *condivisione con i diversi attori del territorio di una cornice di riferimento per la definizione nel 2020/21 di un servizio di Ambito di "pronto intervento sociale" coordinato tra pubblico e privato; *strutturazione di un coordinamento sovracomunale sul tema dell'Abitare.
<p>Codice ATECO prevalente per il progetto</p>	<p>84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali</p>
<p>Dimensione proponente</p>	<p>Piccola</p>

Partenariato

Azienda Partecipante : "CONSORZIO PROVINCIALE: INTESA - CCA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PRIVATO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	02010970263
Codice fiscale	02010970263
Ragione sociale	"CONSORZIO PROVINCIALE: INTESA - CCA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Natura giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codici ATECO	82.99.99 - Altri servizi di supporto alle imprese nca
Esente iscrizione registro imprese	NO
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	TREVISO
Numero iscrizione CCIAA	TV086-24820
Data iscrizione CCIAA	19/02/1996
Numero REA	182733
Data Iscrizione REA	27/10/1987
Stato estero	
Comune sede legale	SILEA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31057
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA MARCHESI 7
Codice IPA	
Email	AMMINISTRAZIONE@INTESACCA.IT
Telefono	0422918824
Fax	
Indirizzo PEC	INTESACONSORZIO@PEC.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	OP - Operativo
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Altri servizi non specificati
Numero di telefono partner	0422918824
Numero di cellulare partner	
Email partner	AMMINISTRAZIONE@INTESACCA.IT
Importo previsto	18.040,00
Ruolo partner	Il partner sarà coinvolto nel progetto attraverso l'erogazione di attività formative e di accompagnamento.
Presentazione partner	Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, consorzio di Cooperative Sociali, nasce nel 1986 su iniziativa di alcune storiche realtà trevigiane, ed opera come Agenzia Accreditata al Lavoro ed alla Formazione Continua. Svolge attività di presa in carico e di accompagnamento al lavoro principalmente in progetti che vedono, come committenti, Ambiti territoriali, aggregazioni di Comuni, l'ULSS 2 Marca Trevigiana. Tali progetti vengono sviluppati a favore di coloro che si trovano in una situazione di svantaggio ed il Consorzio opera affinché vi sia efficace integrazione tra le politiche attive e passive delineate a favore di questi soggetti.
Numero addetti	10

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	24 - Altri servizi non specificati
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	
Cognome e nome referente	MARCO CESCHIN COLONI
Ruolo referente	DIRETTORE
Telefono referente	0422918824
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	direzione@intesacca.it
Email PEC	
Email	AMMINISTRAZIONE@INTESACCA.IT
Priorità	NP – non prevista

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	NZNGNE59M09F770E
Cognome	ANZANELLO
Nome	EUGENIO
Sesso	M
Data di Nascita	09/08/1959
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MOTTA DI LIVENZA
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	MOTTA DI LIVENZA
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA DEL REDENTORE, 21
CAP Residenza	31045
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	13/07/2020
Indirizzo email	DIREZIONE@INTESACCA.IT
Telefono	0422918824

Funzioni affidate

Importo previsto:	18.040,00 €
Docenza	
Tutoraggio	
Diffusione risultati	
Altro	

Azienda Partecipante : AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	03084880263
Codice fiscale	03084880263
Ragione sociale	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
Natura giuridica	AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Codici ATECO	86.10.10 - Ospedali e case di cura generici
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	TREVISO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31100
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA S. AMBROGIO DI FIERA, 37
Codice IPA	UFEFNN
Email	DIREZIONE.GENERALE@AULSS2.VENETO.IT
Telefono	0422323218
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.AULSS2@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Attività dei servizi sanitari
Numero di telefono partner	0422323218
Numero di cellulare partner	
Email partner	direzione.generale@aulss2.veneto.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (ULSS2) fornisce servizi sanitari e sociali agli abitanti della provincia di Treviso, e si riconosce nel principio universalistico come parte del sistema sanitario e sociale della Regione Veneto, orientato al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla risposta ai bisogni dei cittadini, mantenendo sempre alta l'attenzione sulla competenza professionale e sull'innovazione tecnologica, gestionale e sulle migliori pratiche cliniche e assistenziali. La risposta ai bisogni di salute è data con la definizione di percorsi assistenziali innovativi per garantire continuità delle cure, integrazione degli operatori e dei servizi e un utilizzo appropriato ed equo delle risorse. L'azienda orienta la propria organizzazione e attività ai bisogni della persona,

	all'integrazione tra servizi sanitari e la comunità locale e allo sviluppo di percorsi diagnostici terapeutici volti a garantire appropriatezza, efficacia, efficienza ed equità nel trattamento e nell'accesso ai servizi. L'ULSS2 è coinvolta nei tavoli regionali sulla Povertà e Inclusione Sociale.
Numero addetti	9178
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	20 - Attività dei servizi sanitari
Numero destinatari partner coinvolti	5
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026086 - TREVISO (TV)
Cognome e nome referente	Elena Procaccini
Ruolo referente	Ufficio Progetti Finanziati
Telefono referente	0422328269
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	elena.procaccini@aulss2.veneto.it
Email PEC	
Email	elena.procaccini@aulss2.veneto.it
Priorità	NP – non prevista

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	BNZFN56C02L407Z
Cognome	BENAZZI
Nome	FRANCESCO
Sesso	M
Data di Nascita	02/03/1956
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	TREVISO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	BORGO FURIO DI SANTA BONA
CAP Residenza	31100
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	01/01/2016
Indirizzo email	DIREZIONE.GENERALE@AULSS2.VENETO.IT
Telefono	0422323218

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : CLESIUS S.R.L.

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PRIVATO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01469760225
Codice fiscale	01469760225
Ragione sociale	CLESIUS S.R.L.
Natura giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Codici ATECO	62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione
Esente iscrizione registro imprese	NO
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	TRENTO
Numero iscrizione CCIAA	TN205-18600
Data iscrizione CCIAA	19/02/1996
Numero REA	140527
Data Iscrizione REA	23/06/1995
Stato estero	
Comune sede legale	TRENTO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	38123
Provincia sede legale	TRENTO
Indirizzo sede legale	VIALE VERONA 190/1
Codice IPA	
Email	CLESIUS@CLESIUS.IT
Telefono	0461383911
Fax	
Indirizzo PEC	CLESIUS@PEC.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	OP - Operativo
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Azioni di informazione e comunicazione, comprese le telecomunicazioni, le attività dei servizi d'informazione, la programmazione informatica, la consulenza e le attività connesse
Numero di telefono partner	0461383911
Numero di cellulare partner	
Email partner	clesius@clesius.it
Importo previsto	22.674,00
Ruolo partner	Il partner sarà coinvolto nell'erogazione di alcuni percorsi formativi e di accompagnamento, in stretta sinergia con il soggetto proponente e con il capofila dell'Ambito.
Presentazione partner	<p>Clesius nasce nel 1992 da un progetto sperimentale sulla logica delle decisioni, avviato dall'Istituto di Ricerca Scientifica e Tecnologica (IRST) di Trento e proseguito in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento. Il progetto aveva l'obiettivo di creare modelli matematici e procedure organizzative supportate da computer che, con equità ed efficienza, selezionassero i beneficiari delle politiche sociali ed individuassero l'entità del beneficio da erogare.</p> <p>Nel corso degli anni, ha proseguito nell'attività di ricerca e sviluppo, raggiungendo importanti risultati recepiti ed avallati dalla normativa nazionale in materia di politiche sociali: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ha adottato, anche se in modo semplificato, i principi emersi</p>

proprio dall'attività di ricerca svolta in Clesius.

Oggi affianca le pubbliche amministrazioni nella pianificazione e nel governo di politiche di welfare locale, offrendo consulenza strategica e sviluppo di sistemi informativi, coerenti con la strategia nazionale delineata da AGID, per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari, con particolare attenzione all'ergonomia del lavoro degli operatori impegnati sul campo e alla strutturazione dei dati per offrire ai policy makers la misura dell'efficacia degli interventi.

Numero addetti	
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	13 - Azioni di informazione e comunicazione, comprese le telecomunicazioni, le attività dei servizi d'informazione, la programmazione informatica, la consulenza e le attività connesse
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	
Cognome e nome referente	Claudio Goatelli
Ruolo referente	Senior Partner
Telefono referente	0461383911
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	goatelli@clesius.it
Email PEC	
Email	clesius@clesius.it
Priorità	NP – non prevista

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	RLRWFG47T30Z112D
Cognome	IRLER
Nome	WOLFGANG JOHANN
Sesso	M
Data di Nascita	30/12/1947
Stato estero di nascita	GERMANIA - REP. FEDERALE
Comune nascita	
Provincia di nascita	
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	TRENTO
Provincia di residenza	TRENTO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA SAN BARTOLOMEO
CAP Residenza	38123
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	08/05/1998
Indirizzo email	CLESIVS@PEC.IT
Telefono	0461383911

Funzioni affidate

Importo previsto:	22.674,00 €
Docenza	

Importo previsto:	22.674,00 €
Tutoraggio	
Diffusione risultati	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00559560263
Codice fiscale	80006200267
Ragione sociale	COMUNE DI BREDA DI PIAVE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	BREDA DI PIAVE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31030
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA TRENTO E TRIESTE, 26
Codice IPA	UFR2CU
Email	SERVIZISOCIALI@COMUNEBREDA.IT
Telefono	0422600153
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.BREDADIPIAVE.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422600153
Numero di cellulare partner	
Email partner	SERVIZISOCIALI@COMUNEBREDA.IT
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.

Presentazione partner	Breda di Piave è un comune italiano di 7 696 abitanti della provincia di Treviso in Veneto. Il Comune di Breda di Piave è situato nella pianura trevigiana in direzione nord-est rispetto a Treviso. Il suo territorio si stende su una superficie che vagamente assomiglia ad una foglia e che è di 25.6 Km ² , compresa fra gli 11 e i 27 m sul livello del mare. Oltre al capoluogo, ci sono altre quattro frazioni: Pero, Saletto, San Bartolomeo e Vacil e la località Campagne.
Numero addetti	28
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026005 - BREDA DI PIAVE (TV)
Cognome e nome referente	FEDRIGO SANDRA
Ruolo referente	RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3
Telefono referente	0422600153
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	SERVIZISOCIALI@COMUNEBREDA.IT
Email PEC	
Email	SERVIZISOCIALI@COMUNEBREDA.IT
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	RSSMRN63P14B128U
Cognome	ROSSETTO
Nome	MORENO
Sesso	M
Data di Nascita	14/09/1963
Stato estero di nascita	
Comune nascita	BREDA DI PIAVE
Provincia di nascita	TREVISIO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	BREDA DI PIAVE
Provincia di residenza	TREVISIO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA PARE', 69
CAP Residenza	31030
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	24/06/2017
Indirizzo email	SERVIZISOCIALI@COMUNEBREDA.IT
Telefono	0422600153

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI CARBONERA

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00523400265
Codice fiscale	80006890265
Ragione sociale	COMUNE DI CARBONERA
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	CARBONERA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31030
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA ROMA, 27
Codice IPA	C_B744
Email	INFO@CARBONERA-TV.IT
Telefono	0422691111
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.CARBONERA-TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422691111
Numero di cellulare partner	
Email partner	info@carbonera-tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Comune di circa 11.000 abitanti. Le prime notizie su Carbonera risalgono all'anno 1000. Nel 1115 i frati cluniacensi ebbero in dono il monastero di San Giacomo Apostolo. In una pergamena scritta il 21 marzo 1121 un certo Oderico di Carbonera era testimone di una donazione di terreni fatta alla chiesa di Santa Fosca di Treviso. La chiesa di Carbonera faceva parte della mensa vescovile di Treviso. Nell'aprile 1945 avvenne la strage della cartiera di Mignagola.
Numero addetti	40

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	5
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026008 - CARBONERA (TV)
Cognome e nome referente	Antonella Cenedese
Ruolo referente	Responsabile Area 2 Servizi alla Persona
Telefono referente	0422691159
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	resparea2@carbonera-tv.it
Email PEC	
Email	info@carbonera-tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	RTLFRC88P53L407V
Cognome	ORTOLAN
Nome	FEDERICA
Sesso	F
Data di Nascita	13/09/1988
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	VILLORBA
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA CODETTE, 4/B
CAP Residenza	31020
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/05/2019
Indirizzo email	INFO@CARBONERA-TV.IT
Telefono	0422691111

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI CASALE SUL SILE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01557090261
Codice fiscale	80008210264
Ragione sociale	COMUNE DI CASALE SUL SILE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	CASALE SUL SILE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31032
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA VITTORIO VENETO, 23
Codice IPA	UFR580
Email	SERVIZISOCIALI@COMUNECASALE.TV.IT
Telefono	0422784511
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.CASALESULSILE.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422784511
Numero di cellulare partner	
Email partner	servizisociali@comunecasale.tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Casale sul Sile è un comune italiano di 13 157 abitanti[1] della provincia di Treviso in Veneto. Il territorio è totalmente pianeggiante ed è caratterizzato da suoli argillosi e impermeabili che favoriscono la rete idrica superficiale: numerosi i fossi e i canali di scolo, quali il rio Serva, il Bigonzo, il Servetto e il Riolo. Il verificarsi di violente precipitazioni può provocare allagamenti di varia entità. Il fiume principale è ovviamente il Sile che scorre proprio presso le adiacenze del centro, regalando scorci visivi e naturalistici carichi di suggestione.
Numero addetti	33

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026009 - CASALE SUL SILE (TV)
Cognome e nome referente	BURATTO VALERIA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0421784530
Fax referente	
Cellulare referente	3460196332
Email referente	valeria.buratto@comunecasale.tv.it
Email PEC	
Email	servizisociali@comunecasale.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	GLTSFN72L08L407H
Cognome	GIULIATO
Nome	STEFANO
Sesso	M
Data di Nascita	08/07/1972
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	CASALE SUL SILE
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA VITTORIO VENETO, 23
CAP Residenza	31032
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	11/06/2017
Indirizzo email	SERVIZISOCIALI@COMUNECASALE.TV.IT
Telefono	0422784511

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI CASIER

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00790600266
Codice fiscale	80008130264
Ragione sociale	COMUNE DI CASIER
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	CASIER
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31030
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 6
Codice IPA	MYQV89
Email	SERVIZISOCIALI@COMUNECASIER.IT
Telefono	0422383471
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNECASIER@PEC.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422383471
Numero di cellulare partner	
Email partner	servizisociali@comunecasier.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Casier è un comune italiano di 11 409 abitanti ^[1] della provincia di Treviso in Veneto. Si tratta di un comune sparso in quanto il municipio non si trova nel centro omonimo ma nella vicina frazione Dosson. E' situato nella bassa pianura veneta lungo il corso del fiume Sile, adiacente al capoluogo provinciale in direzione sud-sudest. Casier deriva dal latino casearius "relativo al formaggio". In passato il luogo doveva essere noto per la produzione di formaggi.
Numero addetti	37

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026010 - CASIER (TV)
Cognome e nome referente	GELLINI CINZIA
Ruolo referente	RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Telefono referente	0422490053
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	cinzia.gellini@comunecasier.it
Email PEC	
Email	servizisociali@comunecasier.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	CRRRNZ64L15L407K
Cognome	CARRARETTO
Nome	RENZO
Sesso	M
Data di Nascita	15/07/1964
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	CASIER
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 16
CAP Residenza	31030
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/05/2019
Indirizzo email	SERVIZISOCIALI@COMUNECASIER.IT
Telefono	0422490053

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI CIMADOLMO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00874820269
Codice fiscale	80012110260
Ragione sociale	COMUNE DI CIMADOLMO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	CIMADOLMO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31010
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA ROMA, 2
Codice IPA	C_C689
Email	SOCIALE@COMUNE.CIMADOLMO.TV.IT
Telefono	04221836200
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.CIMADOLMO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	04221836200
Numero di cellulare partner	
Email partner	sociale@comune.cimadolmo.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Comune italiano di 3.421 abitanti, situato in provincia di Treviso.
Numero addetti	11
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2

Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026017 - CIMADOLMO (TV)
Cognome e nome referente	Doimo Valentina
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	04221836200
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	sociale@comune.cimadolmo.tv.it
Email PEC	
Email	sociale@comune.cimadolmo.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	MNSGNN64R22F158P
Cognome	MINISTERI
Nome	GIOVANNI
Sesso	M
Data di Nascita	22/10/1964
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MESSINA
Provincia di nascita	MESSINA
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	CIMADOLMO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA ROMA, 2
CAP Residenza	31010
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	26/05/2019
Indirizzo email	SOCIALE@COMUNE.CIMADOLMO.TV.IT
Telefono	04221836200

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI FONTANELLE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01519300261
Codice fiscale	80011410265
Ragione sociale	COMUNE DI FONTANELLE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	FONTANELLE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31043
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 1
Codice IPA	C_D674
Email	INFO@COMUNE.FONTANELLE.TV.IT
Telefono	0422809157
Fax	
Indirizzo PEC	POSTA@PEC.COMUNE.FONTANELLE.TV.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422809157
Numero di cellulare partner	
Email partner	info@comune.fontanelle.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Il territorio di Fontanelle conta circa 6.000 abitanti, è interamente pianeggiante, escludendo la mutera di Vallonto ormai spianata del tutto, ed è situato a 17-18 metri sul livello del mare. Nei secoli passati era ricoperto di boschi e paludi, e una testimonianza si trova nel fatto che nel 1952 è stata ritrovata una quercia millenaria di 18 metri di altezza e due di diametro, nel territorio torboso di Santa Maria di Palù. Una sezione di questa quercia dovrebbe trovarsi al pianterreno del Museo di storia naturale di Venezia
Numero addetti	10

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026028 - FONTANELLE (TV)
Cognome e nome referente	GIACOMIN SANDRO
Ruolo referente	RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Telefono referente	0422809157
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	info@comune.fontanelle.tv.it
Email PEC	
Email	info@comune.fontanelle.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	DNAZEI55P27D674H
Cognome	DAN
Nome	EZIO
Sesso	M
Data di Nascita	27/09/1955
Stato estero di nascita	
Comune nascita	FONTANELLE
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	FONTANELLE
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA BOSCO LUTRANO 41
CAP Residenza	31043
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	12/06/2017
Indirizzo email	INFO@COMUNE.FONTANELLE.TV.IT
Telefono	0422809157

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI MANSUE'

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00795650266
Codice fiscale	80010730267
Ragione sociale	COMUNE DI MANSUE'
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	MANSUE'
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31040
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA ROMA, 18
Codice IPA	C_E893
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.MANSUE.TV.IT
Telefono	0422204911
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.MANSUE.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422204911
Numero di cellulare partner	
Email partner	PROTOCOLLO@COMUNE.MANSUE.TV.IT
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Mansue' è un comune italiano di 5 030 abitanti della provincia di Treviso in Veneto. E' facile ricondurre il toponimo al nome del patrono San Mansueto, ma alcuni studiosi hanno formulato delle ipotesi alternative. Potrebbe derivare dal latino mansio, una stazione di sosta lungo una strada romana oppure un centro agricolo amministrato dai Cavalieri templari; è molto probabile, infatti, che l'ordine fosse ben presente in zona, trovandosi tra Tempio di Ormelle e San Giovanni del Tempio di Sacile, due importanti centri templari.
Numero addetti	17

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026037 - MANSUE' (TV)
Cognome e nome referente	TONETTO ISABELLA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422204911
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	SERVIZISOCIALI@COMUNE.MANSUE.TV.IT
Email PEC	
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.MANSUE.TV.IT
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	MLNLNE51T15B403N
Cognome	MILAN
Nome	LEONIO
Sesso	M
Data di Nascita	15/12/1951
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MANSUE'
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	ODERZO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA C. BATTISTI, 102
CAP Residenza	31046
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	26/05/2019
Indirizzo email	PROTOCOLLO@COMUNE.MANSUE.TV.IT
Telefono	0422204911

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00497410266
Codice fiscale	80012370260
Ragione sociale	COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	MEDUNA DI LIVENZA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31040
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA VITTORIO EMANUELE, 13
Codice IPA	C_F088
Email	SEGRETERIA@COMUNE.MEDUNADILIVENZA.TV.IT
Telefono	0422767001
Fax	
Indirizzo PEC	SEGRETERIA.COMUNE.MEDUNADILIVENZA.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422767001
Numero di cellulare partner	
Email partner	segreteria@comune.medunadilivenza.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Il comune, che conta circa 3.000 abitanti, è l'unico della provincia di Treviso a collocarsi completamente alla sinistra della Livenza (Portobuffolé e Motta di Livenza si estendono invece su entrambe le rive). La zona è ricchissima di corsi d'acqua, alcuni di origine artificiale: oltre alla Livenza, sono da ricordare il Fiume e il Sile, convergenti nel canale Postumia, il Nuovo Canale Corella, la Fossa Morta Sanbellino.
Numero addetti	12
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione

Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026041 - MEDUNA DI LIVENZA (TV)
Cognome e nome referente	CEOTTO GIADA RITA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422767001
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	sociale@comune.medunadilivenza.tv.it
Email PEC	
Email	sociale@comune.medunadilivenza.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	PTTRLD68L22F770U
Cognome	PITTON
Nome	ARNALDO STEFANO
Sesso	M
Data di Nascita	22/07/1968
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MOTTA DI LIVENZA
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	MEDUNA DI LIVENZA
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA VITTORIO EMANUELE, 13
CAP Residenza	31040
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/05/2019
Indirizzo email	SEGRETERIA@COMUNE.MEDUNADILIVENZA.TV.IT
Telefono	0422767001

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00476370267
Codice fiscale	00565860269
Ragione sociale	COMUNE DI MOGLIANO VENETO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	MOGLIANO VENETO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31015
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA CADUTI, 8
Codice IPA	C_F269
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.MOGLIANO-VENETO.TV.IT
Telefono	0415930610
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.MOGLIANO-VENETO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0415930610
Numero di cellulare partner	
Email partner	protocollo@comune.mogliano-veneto.tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Mogliano Veneto è un comune italiano di 27 824 abitanti ^[2] della provincia di Treviso in Veneto. Il territorio comunale si estende per 46,26 km² ed è posto all'estremità sud della provincia. A sud confina con il comune di Venezia, seguendo il corso del Dese; a nord confina con i comuni di Zero Branco, Preganziol e Casale sul Sile; ad ovest con quello di Scorzè; ad est con quelli di Quarto d'Altino e Marcon.
Numero addetti	100
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione

Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026043 - MOGLIANO VENETO (TV)
Cognome e nome referente	BARBIERO ERIKA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0415930610
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	erika.barbiero@comune.mogliano-veneto.tv.it
Email PEC	
Email	protocollo@comune.mogliano-veneto.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	BRTDVD72H27L736S
Cognome	BORTOLATO
Nome	DAVIDE
Sesso	M
Data di Nascita	27/06/1972
Stato estero di nascita	
Comune nascita	VENEZIA
Provincia di nascita	VENEZIA
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	MOGLIANO VENETO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA CADUTI, 8
CAP Residenza	31015
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	11/06/2019
Indirizzo email	PROTOCOLLO@COMUNE.MOGLIANO-VENETO.TV.IT
Telefono	0415930610

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI ODERZO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00252240262
Codice fiscale	00252240262
Ragione sociale	COMUNE DI ODERZO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	ODERZO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31046
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA GARIBALDI, 14
Codice IPA	UFXVR1
Email	URP@COMUNE.ODERZO.TV.IT
Telefono	04228121
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.ODERZO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	04228121
Numero di cellulare partner	
Email partner	urp@comune.oderzo.tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Il capoluogo di Oderzo si caratterizza per la presenza di un nucleo originario, sviluppatosi intorno alla chiesa e lungo il Monticano e da un tessuto lineare sviluppatosi lungo i tracciati viari di collegamento con i centri limitrofi. Le frazioni di Oderzo rappresentano i luoghi dove sono ancora saldi i valori della tradizione e della memoria opitergina, dove forte è il senso di appartenenza alla comunità e buone le relazioni sociali. La città di Oderzo con i suoi abitanti raggiunge al 31.12.2019 nr. 20640 di abitanti. La città di Oderzo è sedi di resti archeologici con il Museo "Eno Bellis".
Numero addetti	82

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026051 - ODERZO (TV)
Cognome e nome referente	GIABARDO ANGELICA
Ruolo referente	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI-SPORT-SCUOLA-TEMPO LIBERO-STAMPA
Telefono referente	0422812234
Fax referente	
Cellulare referente	3292504842
Email referente	assistenza@comune.oderzo.tv.it
Email PEC	
Email	urp@comune.oderzo.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	SCRMRA60C53L407H
Cognome	SCARDELLATO
Nome	MARIA
Sesso	F
Data di Nascita	13/03/1960
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	ODERZO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA CAVOUR, 14
CAP Residenza	31046
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	11/07/2016
Indirizzo email	ASSISTENZA@COMUNE.ODERZO.TV.IT
Telefono	0422812234

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI ORMELLE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	02132220266
Codice fiscale	80011490267
Ragione sociale	COMUNE DI ORMELLE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	ORMELLE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31024
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA VITTORIA, 20
Codice IPA	3XX8I1
Email	RENATO.COZZI@COMUNE.ORMELLE.TV.IT
Telefono	0422745017
Fax	
Indirizzo PEC	AMMINISTRATIVO@PEC.COMUNE.ORMELLE.TV.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422745017
Numero di cellulare partner	
Email partner	renato.cozzi@comune.ormelle.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	COMUNE ITALIANO DELLA PROVINCIA DI TREVISO CON UNA DENSITA' DEMOGRAFICA, AL 31 DICEMBRE 2019, DI 4.492 ABITANTI.
Numero addetti	12
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2

Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026052 - ORMELLE (TV)
Cognome e nome referente	COZZI RENATO
Ruolo referente	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Telefono referente	0422745017
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	renato.cozzi@comune.ormelle.tv.it
Email PEC	
Email	renato.cozzi@comune.ormelle.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	MNNNDR66L22L736K
Cognome	MANENTE
Nome	ANDREA
Sesso	M
Data di Nascita	22/07/1966
Stato estero di nascita	
Comune nascita	VENEZIA
Provincia di nascita	VENEZIA
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	ORMELLE
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA VITTORIA, 20
CAP Residenza	31024
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/05/2019
Indirizzo email	RENATO.COZZI@COMUNE.ORMELLE.TV.IT
Telefono	0422745017

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00595560269
Codice fiscale	80011510262
Ragione sociale	COMUNE DI PONTE DI PIAVE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	PONTE DI PIAVE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31047
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA GARIBALDI, 1
Codice IPA	C_G846
Email	PROTOCOLLOSEGRETERIA@PONTEDIPIAVE.COM
Telefono	04228589000
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.PONTEDIPIAVE.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	04228589000
Numero di cellulare partner	
Email partner	PROTOCOLLOSEGRETERIA@PONTEDIPIAVE.COM
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Il Comune di Ponte di Piave conta 8.100 abitanti e si estende su una superficie di 33 kmq suddivisi tra il capoluogo e le quattro frazioni: Busco, Levada, Negrisia e San Nicolò. Insediamento Romano molto attivo, vicinissimo alla Postumia, è cresciuto con l'avvento del Cristianesimo attorno all'antica Pieve di San Romano di Negrisia (allora Negritalia). Fu da subito importante area agricola: già nel XII secolo era praticata la coltivazione dell'uva dai monaci del monastero di Sant'Andrea di Busco,

costruito dai Benedettini provenienti dall'Abbazia di Pomposa.

In seguito alle numerose alluvioni ed epidemie il centro maggiore si sposta a Ponte di Piave, che assume tale nome nel 1855.

Oggi la visita di Ponte di Piave muove dalla Casa di Cultura Goffredo Parise, nel cui giardino sono conservate le ceneri dell'autore che l'ha voluta donare al Comune perchè ne facesse un attivo centro culturale, per toccare poi la chiesetta Oratorio dell'Addolorata di Borgo Sottotreviso del XV secolo e l'importante chiesetta di San Bonifacio a Levada risalente, secondo recenti indagini, al XI secolo.

Di pregevole fattura è anche la chiesa di San Nicolò, del XVII secolo, eretta dopo il ritorno dei Benedettini a Busco.

Per gli amanti della natura si suggerisce una tranquilla passeggiata lungo Via Argine, dal quale si gode la vista panoramica sui boschetti e le chiare acque di risorgiva della Negrisia.

Oppure si può scegliere di andare in bicicletta lungo i sentieri della golena del Piave fino a raggiungere l'area attrezzata detta "Orto Botanico" per un picnic o magari per fare un'escursione lungo il greto con i suoi residui di bosco planiziale e l'interessante avifauna.

Numero addetti	19
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	19
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026058 - PONTE DI PIAVE (TV)
Cognome e nome referente	TONETTO SARA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	04228589000
Fax referente	
Cellulare referente	3405626987
Email referente	SERVIZISOCIALI@PONTEDIPIAVE.COM
Email PEC	
Email	SERVIZISOCIALI@PONTEDIPIAVE.COM
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	RMOPLA82S66L407L
Cognome	ROMA
Nome	PAOLA
Sesso	F
Data di Nascita	26/11/1982
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	PONTE DI PIAVE
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA GARIBALDI, 1
CAP Residenza	31047
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	14/06/2019
Indirizzo email	SERVIZISOCIALI@PONTEDIPIAVE.COM
Telefono	0422858908

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI PONZANO VENETO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00517500260
Codice fiscale	00517500260
Ragione sociale	COMUNE DI PONZANO VENETO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	PONZANO VENETO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31050
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA CICOGNA C/O VILLA RUBBI SERENA
Codice IPA	UFXQTA
Email	SOCIALE@COMUNE.PONZANOVENETO.TV.IT
Telefono	0422960311
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.PONZANOVENETO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422960311
Numero di cellulare partner	
Email partner	SOCIALE@COMUNE.PONZANOVENETO.IT
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Ponzano Veneto è un comune italiano di 13 034 abitanti[2] della provincia di Treviso in Veneto. Si tratta di un comune sparso costituito dai tre abitati di Ponzano (che ha mantenuto tale denominazione anche dopo che è mutata quella del comune), Paderno (sede comunale) e Merlengo. Pur essendo divenuti ormai, di fatto, i quartieri di un'unica cittadina, i tre borghi storici rimangono tuttavia ancora centri distinti, come si desume dalla segnaletica stradale.
Numero addetti	19
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione

Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026059 - PONZANO VENETO (TV)
Cognome e nome referente	PARONETTO ELISA
Ruolo referente	CAPO DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE II
Telefono referente	0422858908
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	SOCIALE@COMUNE.PONZANOVENETO.IT
Email PEC	
Email	SOCIALE@COMUNE.PONZANOVENETO.IT
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	BSGNNL70T15L407D
Cognome	BASEGGIO
Nome	ANTONELLO
Sesso	M
Data di Nascita	15/12/1970
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	PONZANO VENETO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA TALPONERA, 90/1
CAP Residenza	31100
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	26/05/2019
Indirizzo email	SOCIALE@COMUNE.PONZANOVENETO.IT
Telefono	0422960311

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01288350265
Codice fiscale	80011530260
Ragione sociale	COMUNE DI PORTOBUFFOLE'
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	PORTOBUFFOLE'
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31040
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 1
Codice IPA	UF2PWS
Email	DEMOGRAFICI@COMUNE.PORTOBUFFOLE.TV.IT
Telefono	0422850020
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422850020
Numero di cellulare partner	
Email partner	DEMOGRAFICI@COMUNE.PORTOBUFFOLE.TV.IT
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Portobuffolè o Portobuffolè è un comune italiano di 750 abitanti[2] della provincia di Treviso in Veneto, il più piccolo paese della provincia in termini sia di popolazione sia di superficie. Il comune è stato inserito nell'associazione dei borghi più belli d'Italia. Al confine con il Friuli-Venezia Giulia, è uno dei pochi comuni della provincia a estendersi su entrambe le rive del fiume Livenza. In particolare, il capoluogo, Ronche e Settimo si dispongono presso un'ansa alla sinistra del fiume, mentre alla destra si trova Faè. Altri corsi d'acqua degni di nota sono il Resteggia e il Rasego: entrambi affluenti di destra del Livenza, segnano rispettivamente i confini con Gaiarine e con Mansuè.

Numero addetti	6
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026060 - PORTOBUFFOLE' (TV)
Cognome e nome referente	TONETTO ISABELLA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422850020
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	DEMOGRAFICI@COMUNE.PORTOBUFFOLE.TV.IT
Email PEC	
Email	DEMOGRAFICI@COMUNE.PORTOBUFFOLE.TV.IT
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	SSNNRS69L15F770F
Cognome	SUSANA
Nome	ANDREA SEBASTIANO
Sesso	M
Data di Nascita	15/07/1969
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MOTTA DI LIVENZA
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	PORTOBUFFOLE'
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIALE MARGHERITA, 6
CAP Residenza	31040
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	05/06/2016
Indirizzo email	DEMOGRAFICI@COMUNE.PORTOBUFFOLE.TV.IT
Telefono	0422850020

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI POVEGLIANO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00254880263
Codice fiscale	80008450266
Ragione sociale	COMUNE DI POVEGLIANO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	POVEGLIANO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31050
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA BORGO SAN DANIELE N. 26
Codice IPA	MRQGLF
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.POVEGLIANO.TV.IT
Telefono	04227871112
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.POVEGLIANO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422871141
Numero di cellulare partner	
Email partner	protocollo@comune.povegliano.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Il territorio di Povegliano si estende a nord di Treviso, nell'area compresa tra la città e il Montello. E' composto da tre frazioni: il capoluogo, dove ha sede il municipio e la biblioteca, Camalò e Santandrà, dove c'è il centro sociale "Alessandro Gasparetto". Corsi d'acqua principali sono il torrente Giavera e il canale artificiale Brentella, che scorrono all'estremità orientale del comune. La storia più antica di Povegliano è legata alle civiltà stanziatesi presso il Montello e i colli limitrofi. Sin dall'XI secolo a.C. ai piedi dei rilievi erano sorti dei villaggi, mentre più a nord si trovavano dei castellieri.

Con l'organizzazione romana del Veneto (II secolo a.C.), il territorio, appartenente al municipium di Treviso, è centuriato (le attuali vie Postioma e Barrucchella erano dei decumani, mentre via Sant'Antonio un cardo) e si sviluppano alcune importanti vie di comunicazione, la Postumia, a sud dell'attuale centro, e la Claudia Augusta Altinate, ad est. Si ritiene che lungo queste arterie stradali vi fossero dei villaggi legati alla loro manutenzione e che nelle campagne vicine fiorissero l'agricoltura e le ville dei proprietari terrieri. Proprio a Camalò sono stati individuati i resti di un edificio del genere, mentre ad est di Povegliano sono stati portati alla luce delle sepolture e un corredo funebre.

L'etimo del paese sarebbe proprio legato a questo periodo: è un tipico prediale, un toponimo derivante dal nome di un latifondista romano, un Paulus o un Popilius.

Numero addetti	18
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026062 - POVEGLIANO (TV)
Cognome e nome referente	ESTER SPAGNOL
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422871141
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	servizisociali@comune.povegliano.tv.it
Email PEC	
Email	protocollo@comune.povegliano.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	MNZRNI45B02G944C
Cognome	MANZAN
Nome	RINO
Sesso	M
Data di Nascita	02/02/1945
Stato estero di nascita	
Comune nascita	POVEGLIANO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	VOLPAGO DEL MONTELLO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA MANIN 23
CAP Residenza	31040
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	26/05/2019
Indirizzo email	PROTOCOLLO@COMUNE.POVEGLIANO.TV.IT
Telefono	04227871112

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI PREGANZIOL

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01190200269
Codice fiscale	80010170266
Ragione sociale	COMUNE DI PREGANZIOL
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	PREGANZIOL
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31022
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	P.ZZA GABBIN N. 1
Codice IPA	C_H022
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.PREGANZIOL.TV.IT
Telefono	0422632200
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.PREGANZIOL.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422632285
Numero di cellulare partner	
Email partner	Servizisociali@comune.preganzioi.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.

Presentazione partner	Il comune di Preganziol ha una popolazione di n. 17.158 abitanti, una superficie di 23,10 km ² e una densità di 742,65 ab./km ² . Il territorio Comunale è attraversato dalla strada Terraglio, un'importante via di comunicazione già dall'antichità. Questa strada divide sostanzialmente il territorio Comunale in due parti. La zona del capoluogo è densamente abitata, mentre la zona delle frazioni è meno abitata. Il Comune di Preganziol è ben collegato a Venezia e Treviso in quanto dispone sia di servizi pullman di linea che della possibilità di usufruire del treno.
Numero addetti	65
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026063 - PREGANZIOL (TV)
Cognome e nome referente	Cristina Volpe
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422632285
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	Servizisociali@comune.preganziol.tv.it
Email PEC	
Email	Servizisociali@comune.preganziol.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	GLNPLA80L14F241I
Cognome	GALEANO
Nome	PAOLO
Sesso	M
Data di Nascita	14/07/1980
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MIRANO
Provincia di nascita	VENEZIA
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	PREGANZIOL
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA TAGLIAMENTO N. 2/C
CAP Residenza	31022
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	14/06/2019
Indirizzo email	PROTOCOLLO@COMUNE.PREGANZIOL.TV.IT
Telefono	0422632200

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	

Importo previsto:	0,00 €
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI RONCADE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00487110264
Codice fiscale	80009430267
Ragione sociale	COMUNE DI RONCADE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	RONCADE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31056
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA ROMA, 53
Codice IPA	UFKVIM
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.RONCADE.TV.IT
Telefono	04228461
Fax	
Indirizzo PEC	RONCADE@COMUNE.RONCADE.LEGALMAIL.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	04228461
Numero di cellulare partner	
Email partner	protocollo@comune.roncade.tv.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Roncade è una cittadina agricola e industriale situata a 13 chilometri ad est di Treviso, in un territorio fertile e pianeggiante, non lontano dai comuni di Oderzo, Mogliano Veneto, Treviso, e da importanti vie di comunicazione, come le autostrada A27 Mestre-Belluno e A4 Venezia-Trieste e la linea ferroviaria Venezia-Trieste.

Secondo comune della provincia di Treviso in ordine di estensione, confina a sud - est con la provincia di Venezia. Una delle principali e più recenti vie di comunicazione che attraversato il territorio è la Treviso-Mare, mentre le più antiche sono la via Claudia Augusta Altinate e la via Annia Altinate.

Numero addetti	55
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	3
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026069 - RONCADE (TV)
Cognome e nome referente	GIULIA BENZON
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422846271
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	gbenzon@comune.roncade.tv.it
Email PEC	
Email	protocollo@comune.roncade.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	ZTTPNN63D51L407P
Cognome	ZOTTARELLI
Nome	PIERANNA
Sesso	F
Data di Nascita	11/04/1963
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	RONCADE
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA ROMA 53
CAP Residenza	31056
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	26/05/2019
Indirizzo email	PROTOCOLLO@COMUNE.RONCADE.TV.IT
Telefono	04228461

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI SALGAREDA

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01305760264
Codice fiscale	80012290260
Ragione sociale	COMUNE DI SALGAREDA
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	SALGAREDA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31040
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA ROMA, 111
Codice IPA	C_H706
Email	PROTOCOLLO@COMUNE.SALGAREDA.TV.IT
Telefono	0422747013
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.SALGAREDA.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422747013
Numero di cellulare partner	
Email partner	protocollo@comune.salgareda.tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Salgareda è un comune nel territorio trevigiano, situato al confine con la provincia di Venezia, che conta circa 6650 abitanti. Confina, in terra trevigiana, con i comuni di Ponte di Piave, Cessalto, Chiarano, San Biagio di Callalta e Zenson di Piave e, in terra veneziana, con i comuni di Noventa di Piave e San Donà di Piave. Dal 1989 è gemellato con Saint-Alban e dal 2010 con Brzeziny. L'amministrazione Comunale è composta dal Sindaco Dott. Favaretto Andrea, dalla Giunta Comunale in cui presiedono il Vice Sindaco Polinedrio Carmela (Attività Produttive, Commercio, Agricoltura, Turismo, Ambiente ed Ecologia, Pro Loco) e gli Assessori Martina Sartori (Servizi Sociali e Volontariato) Rossella

	Segatto (Sport ed attività connesse ludiche, Associazioni d'Arma, Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza) Michele Coiro (Attività Culturali, Pubblica Istruzione, Biblioteca, Associazioni e manifestazioni attività ricreative). Il Consiglio Comunale riunisce inoltre 8 consiglieri.
Numero addetti	20
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026070 - SALGAREDA (TV)
Cognome e nome referente	PILLON PAOLA
Ruolo referente	RESPONSABILE 1^ AREA
Telefono referente	0422747013
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	protocollo@comune.salgareda.tv.it
Email PEC	
Email	protocollo@comune.salgareda.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	FVRNDR61B23Z614Y
Cognome	FAVARETTO
Nome	ANDREA
Sesso	M
Data di Nascita	23/02/1961
Stato estero di nascita	VENEZUELA
Comune nascita	
Provincia di nascita	
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	SALGAREDA
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA CALLUNGA, 21
CAP Residenza	31040
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/05/2019
Indirizzo email	PROTOCOLLO@COMUNE.SALGAREDA.TV.IT
Telefono	0422747013

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00571430263
Codice fiscale	80009250269
Ragione sociale	COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	SAN BIAGIO DI CALLALTA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31048
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA POSTUMIA CENTRO, 71
Codice IPA	UF8ISL
Email	SEGRETERIA@COMUNE.SANBIAGIO.TV.IT
Telefono	0422894373
Fax	
Indirizzo PEC	PROTOCOLLO.COMUNE.SANBIAGIO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422894373
Numero di cellulare partner	
Email partner	segreteria@comune.sanbiagio.tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	San Biagio di Callalta è un comune italiano di 13 012 abitanti ^[1] della provincia di Treviso in Veneto. Il territorio. San Biagio di Callalta si trova a nord est di Treviso, lungo la Statale 53 "Postumia" che collega il capoluogo della Marca alla città di Oderzo. Il Comune, col nome attuale, è stato istituito con decreto napoleonico il 22/12/1807, ed era originariamente costituito dalle frazioni di S.Biagio, Rovarè e Cavrie, con un totale di 2100 abitanti. Ad esso furono annesse con R.D. del 15/11/1868, le frazioni di Fagarè e S.Andrea di Barbarana scorporate dal Comune di Zenson. Con un altro R.D. del 31/1/1877, venne annessa anche la

	frazione di Spercenigo, privata dello status di comune per l'impossibilità di eleggere un sindaco. La popolazione attuale supera gli 11000 abitanti. Il territorio, di 48 kmq, è diviso in sette frazioni: Spercenigo, Olmi, San Martino, Cavrie, Rovarè, Fagarè e Sant'Andrea di Barbarana.
Numero addetti	46
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026071 - SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)
Cognome e nome referente	LASCHI MARIA GLORIA
Ruolo referente	Responsabile Area 1^ - Servizi alla Persona e Affari Generali
Telefono referente	0422894367
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	sociale@comune.sanbiagio.tv.it
Email PEC	
Email	segreteria@comune.sanbiagio.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	CPPLRT64B14Z133V
Cognome	CAPPELLETTO
Nome	ALBERTO
Sesso	M
Data di Nascita	14/02/1964
Stato estero di nascita	SVIZZERA
Comune nascita	
Provincia di nascita	
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	SAN BIAGIO DI CALLALTA
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA POSTUMIA CENTRO, 71
CAP Residenza	31048
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	10/06/2018
Indirizzo email	SEGRETERIA@COMUNE.SANBIAGIO.TV.IT
Telefono	0422894373

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00521900241
Codice fiscale	80012050268
Ragione sociale	COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	SAN POLO DI PIAVE
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31020
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIAA MURA, 1
Codice IPA	4CNQUG
Email	SOCIALE@COMUNE.SANPOLODIPIAVE.TV.IT
Telefono	0422855140
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.SANPOLODIPIAVE@LEGALMAIL.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422855140
Numero di cellulare partner	
Email partner	sociale@comune.sanpolodipiave.tv.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	San Polo di Piave è un comune italiano di 4 916 abitanti della provincia di Treviso in Veneto. Gli uffici ed i servizi del comune sono organizzati secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità ed assumono quali obiettivi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività. Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini ed assicura la legalità, l'imparzialità, il giusto procedimento ed il buon andamento dell'amministrazione, utilizzando le risorse messe a disposizione con criteri di razionalità economica.
Numero addetti	

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026074 - SAN POLO DI PIAVE (TV)
Cognome e nome referente	MONTAGNER LIONELLA
Ruolo referente	RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SOCIALE
Telefono referente	0422855140
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	lionella.montagner@comune.sanpolodipiave.tv.it
Email PEC	
Email	sociale@comune.sanpolodipiave.tv.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	FNTNCL90A29F7700
Cognome	FANTUZZI
Nome	NICOLA
Sesso	M
Data di Nascita	29/01/1990
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MOTTA DI LIVENZA
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	SAN POLO DI PIAVE
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA SAN MARTINO, 16
CAP Residenza	31020
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/07/2019
Indirizzo email	SOCIALE@COMUNE.SANPOLODIPIAVE.TV.IT
Telefono	0422855140

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI SPRESIANO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00360180269
Codice fiscale	00360180269
Ragione sociale	COMUNE DI SPRESIANO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	SPRESIANO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31027
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA LUCIANO RIGO, 10
Codice IPA	UF16JG
Email	SERVIZISOCIALI@COMUNE.SPRESIANO.TV.IT
Telefono	0422723404
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.SPRESIANO.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422723404
Numero di cellulare partner	
Email partner	SERVIZISOCIALI@COMUNE.SPRESIANO.TV.IT
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Spresiano è un comune italiano di 12 417 abitanti[2] della provincia di Treviso in Veneto. Oltre al capoluogo comunale, comIl territorio comunale si trova al centro della pianura trevigiana ed è intersecato nella zona nord-orientale dal Piave che, uscito dalla stretta di Nervesa della Battaglia, allarga il suo alveo nel conoide di deiezione. Confinano col fiume il capoluogo e la frazione di Lovadina; più a sud, la frazione di Visnadello (attraversata dall'antico canale della Piavesella di Nervesa) tocca il Comune di Villorba, unendosi - tramite la strada statale 13 Pontebbana - alla periferia industriale del capoluogo della Marcaprende le popolose frazioni di Lovadina e Visnadello.

Numero addetti	19
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026082 - SPRESIANO (TV)
Cognome e nome referente	FUMO FEDERICA
Ruolo referente	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono referente	0422723426
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	FEDERICAFUMO@COMUNE.SPRESIANO.TV.IT
Email PEC	
Email	SERVIZISOCIALI@COMUNE.SPRESIANO.TV.IT
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	DLLMRC76E20L407M
Cognome	DELLA PIETRA
Nome	MARCO
Sesso	M
Data di Nascita	20/05/1976
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	SPRESIANO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA LUCIANO RIGO, 10
CAP Residenza	31027
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	31/05/2015
Indirizzo email	SERVIZISOCIALI@COMUNE.SPRESIANO.TV.IT
Telefono	0422723426

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI TREVISO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	00486490261
Codice fiscale	80007310263
Ragione sociale	COMUNE DI TREVISO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	TREVISO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31100
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	VIA MUNICIPIO, 1
Codice IPA	C_L407
Email	SEGWELFARE@COMUNE.TREVISO.IT
Telefono	04226581
Fax	
Indirizzo PEC	POSTACERTIFICATA@CERT.COMUNE.TREVISO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	04226581
Numero di cellulare partner	
Email partner	segwelfare@comune.treviso.it
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Il Comune di Treviso in qualità di comune capofila dell'ambito territoriale sociale ha predisposto una manifestazione di interesse a valere sul finanziamento di cui alla DGR. 865/2020 della Regione del Veneto "Una rete di opportunità. Percorsi per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali". Ha selezionato come soggetto proponente del progetto denominato "37 Comuni per 1 territorio, percorso di rafforzamento dell'ambito sociale" la Fondazione Università Ca' Foscari.
Numero addetti	542

Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026086 - TREVISO (TV)
Cognome e nome referente	MASIERO STEFANO
Ruolo referente	FUNZIONARIO
Telefono referente	0422658611
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	stefano.masiero@comune.treviso.it
Email PEC	
Email	segwelfare@comune.treviso.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	CNTMRA79L20L407S
Cognome	CONTE
Nome	MARIO
Sesso	M
Data di Nascita	20/07/1979
Stato estero di nascita	
Comune nascita	TREVISO
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	TREVISO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA MONTELLO, 24
CAP Residenza	31100
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	13/06/2018
Indirizzo email	SEGWELFARE@COMUNE.TREVISO.IT
Telefono	0422658611

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE DI ZERO BRANCO

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01593080268
Codice fiscale	80007390265
Ragione sociale	COMUNE DI ZERO BRANCO
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	ZERO BRANCO
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31059
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA UMBERTO I N.1
Codice IPA	C_M171
Email	SEGRETERIA@COMUNEZEROBRANCO.IT
Telefono	0422485455
Fax	
Indirizzo PEC	LEGALMAIL@PEC.COMUNEZEROBRANCO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	0422485455
Numero di cellulare partner	
Email partner	servizisociali@comunezerobranco.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Zero Branco sorge in un territorio pianeggiante ricco di corsi d'acqua, presso il confine meridionale della Provincia di Treviso. Il fiume Zero passa proprio sotto la piazza principale del paese, incontrandosi, poco più a sud, con il suo affluente Vernise. Zero (citato per la prima volta come Zayro e poi come Iairus e Iarus) deriva forse da un personale del tipo Iarius, Diarius o Darius. Si tratterebbe quindi di un toponimo prediale riferito a un proprietario terriero dell'epoca della centuriazione romana. Dal nome del territorio sarebbe poi derivato anche quello del fiume Zero[3]. Altrimenti, potrebbe trattarsi di un fitonimo legato a cerro[4].

Branco era in origine uno dei vari colmelli che costituivano il paese, ovvero quello in cui, al momento dell'istituzione dell'odierno comune, andò ad ospitarne la sede. Dovrebbe significare "diramazione" e si riferisce probabilmente a un fosso o a un canale.

Numero addetti	10
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026095 - ZERO BRANCO (TV)
Cognome e nome referente	FABIO OLIVI
Ruolo referente	RESPONSABILE SERVIZI ALLA PERSONA
Telefono referente	0422485455
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	servizisociali@comunezerobranco.it
Email PEC	
Email	servizisociali@comunezerobranco.it
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	LVOFBA55A05C085T
Cognome	OLIVI
Nome	FABIO
Sesso	M
Data di Nascita	05/01/1955
Stato estero di nascita	
Comune nascita	CASTEL DEL PIANO
Provincia di nascita	GROSSETO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	ZERO BRANCO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	PIAZZA UMBERTO I N.1
CAP Residenza	31059
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	27/05/2019
Indirizzo email	SERVIZISOCIALI@COMUNEZEROBANCO.IT
Telefono	0422485455

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COMUNE MOTTA DI LIVENZA

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PUBBLICO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01116800267
Codice fiscale	80011450261
Ragione sociale	COMUNE MOTTA DI LIVENZA
Natura giuridica	COMUNE
Codici ATECO	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Esente iscrizione registro imprese	SI
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	
Numero iscrizione CCIAA	
Data iscrizione CCIAA	
Numero REA	
Data Iscrizione REA	
Stato estero	
Comune sede legale	MOTTA DI LIVENZA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	31045
Provincia sede legale	TREVISO
Indirizzo sede legale	PIAZZA LUZZATI, 1
Codice IPA	8XXQAQ
Email	COMUNE@MOTTADILIVENZA.NET
Telefono	04227614
Fax	
Indirizzo PEC	COMUNE.MOTTADILIVENZA.TV@PECVENETO.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Pubblica amministrazione
Numero di telefono partner	04227614
Numero di cellulare partner	
Email partner	comune@mottadilivenza.net
Importo previsto	
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	Motta di Livenza è un comune italiano di 10 852 abitanti della provincia di Treviso in Veneto. Si trova circa 35 km a nord-est di Treviso, laddove il fiume Monticano confluisce nella Livenza, al confine tra le province di Treviso, Venezia e Pordenone; servita dalla linea ferroviaria che congiunge Treviso a Portogruaro, è attraversata dalla strada statale 53 Postumia. Nel comune hanno sede un istituto comprensivo, l'ISISS "A. Scarpa" (polo scolastico che ospita Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Industriale) e il centro di formazione professionale "Lepido Rocco". In ambito sanitario, hanno sede a

	Motta l'Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione e la Casa di Riposo per anziani "Tomitano e Boccassin".
Numero addetti	28
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	18 - Pubblica amministrazione
Numero destinatari partner coinvolti	2
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	026049 - MOTTA DI LIVENZA (TV)
Cognome e nome referente	MARCHESIN ALESSANDRA
Ruolo referente	RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI E FINANZIARI
Telefono referente	0422761552
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	ragioneria@mottadilivenza.net
Email PEC	
Email	ragioneria@mottadilivenza.net
Priorità	Ente che appartiene ad una unione di comuni (anche non formalizzate)

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	RGHLSN85C21F770Y
Cognome	RIGHI
Nome	ALESSANDRO
Sesso	M
Data di Nascita	21/03/1985
Stato estero di nascita	
Comune nascita	MOTTA DI LIVENZA
Provincia di nascita	TREVISO
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	ODERZO
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA CHIESA, 5
CAP Residenza	31046
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	11/06/2018
Indirizzo email	RAGIONERIA@MOTTADILIVENZA.NET
Telefono	0422761552

Funzioni affidate

Importo previsto:	
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azienda Partecipante : COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI C.S.S.A. SOC. COOP. A R. L.

Soggetto italiano	SI
Tipo Soggetto	PRIVATO
Esenzione IVA	NO
Partita IVA	01898930274
Codice fiscale	01898930274
Ragione sociale	COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI C.S.S.A. SOC. COOP. A R. L.
Natura giuridica	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codici ATECO	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Esente iscrizione registro imprese	NO
Iscritta a sezione speciale	NO
Provincia iscrizione CCIAA	VENEZIA
Numero iscrizione CCIAA	VE042-21634
Data iscrizione CCIAA	19/02/1996
Numero REA	184480
Data Iscrizione REA	20/04/1984
Stato estero	
Comune sede legale	SPINEA
Frazione sede legale	
CAP sede legale	30030
Provincia sede legale	VENEZIA
Indirizzo sede legale	VIA DEL COMMERCIO 4
Codice IPA	
Email	INFO@CSSA.IT
Telefono	0415089911
Fax	
Indirizzo PEC	CSSA@TECNOPEC.IT

Dati specifici partner

Tipologia partenariato	AZ - Aziendale
Accreditato	
Codice accreditamento	
Settore economico	Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Numero di telefono partner	0415089911
Numero di cellulare partner	
Email partner	info@cssa.it
Importo previsto	,00
Ruolo partner	Il partner aziendale coinvolgerà personale proprio nelle attività formative e di accompagnamento previste dal progetto allo scopo di avviare un percorso di crescita professionale per affrontare nuovi percorsi di crescita condivisa negli ambiti territoriali sociali, garantirà supporto al raggiungimento delle finalità del progetto e contribuirà inoltre alla diffusione dei risultati progettuali con tutti i mezzi a disposizione.
Presentazione partner	La Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. a r.l. è una Cooperativa sociale di tipo "A", che da più di 35 anni eroga servizi nel settore socio educativo, socio assistenziale, sanitario e di trasporto alle persone, rappresentando oggi una fra le realtà venete più consolidate in questi settori. La Cooperativa si è dotata della certificazione di qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001: 2015, al fine di garantire un'erogazione dei servizi con standard riconosciuti ad alto livello qualitativo; per il medesimo

motivo, nell'anno 2020 è stato implementato un sistema di gestione integrato secondo le norme UNI EN ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), 14001 (Gestione ambientale), 39001 (Certificazione Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale).

Le tre Aree Produttive sono:

Area Servizi alla Persona – servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a persone con problematiche psichiatriche; servizi di assistenza domiciliare integrata, assistenziali ed educativi domiciliari; servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza (gestione di asili nido e "spazi cuccioli", che includono anche servizi di supporto alla genitorialità e alla famiglia); gestione di centri di aggregazione giovanile che erogano servizi di doposcuola e accompagnamento allo studio, sostegno a bambini in condizioni di fragilità e altre attività ricreative; gestione di strutture diurne e residenziali per persone con disabilità; servizi educativo-evolutivi per minori.

Area Trasporti Sociali - servizi di trasporto assistito di persone disabili e dializzate e servizi di trasporto scolastico nel territorio della Regione Veneto;

Area Sanitaria - raggruppa servizi diversi come il trasporto sanitario, il servizio prelievi, i servizi di emergenza, i servizi infermieristici presso Utap, RSA e altre strutture sanitarie.

Numero addetti	
Classificazione attività economica UE (progetto Monit)	21 - Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Numero destinatari partner coinvolti	
Sede attività (Comune, Istat, Provincia)	
Cognome e nome referente	STEFANO PATTARO
Ruolo referente	STEFANO PATTARO
Telefono referente	0415089911
Fax referente	
Cellulare referente	
Email referente	stefano.pattaro@cssa.it
Email PEC	
Email	info@cssa.it
Priorità	NP – non prevista

Partecipanti - Rappresentante Legale

Cod. fiscale/Id. Estero	SCHGNN52P18Z110F
Cognome	SCHIAVON
Nome	GIOVANNI CLAUDIO
Sesso	M
Data di Nascita	18/09/1952
Stato estero di nascita	FRANCIA
Comune nascita	
Provincia di nascita	
Stato estero di residenza	
Comune di residenza	MONTEBELLUNA
Provincia di residenza	TREVISO
Località / Città	
Indirizzo Residenza	VIA VIVALDI 12 INT. 6
CAP Residenza	31044
Qualifica	RAPPRESENTANTE LEGALE
Data Inizio Mandato	07/02/2020
Indirizzo email	INFO@CSSA.IT
Telefono	0415089911

Funzioni affidate

Importo previsto:	0,00 €
Diffusione risultati	
Messa in formazione lavoratori	
Altro	

Azioni attivabili

Descrizione azione :Interventi di formazione ed accompagnamento del personale delle Pubbliche amministrazioni mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità. Accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici anche attraverso modalità collaborative e online - ID:10315990

Intervento : Il servizio sociale nel sistema di welfare in cambiamento

Tipologia intervento	INDOOR - formazione indoor
Titolo intervento	Il servizio sociale nel sistema di welfare in cambiamento
Quantità / Budget	2.460,00

Spesa: UCS ora formazione (piccoli gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.9	UCS ora formazione (piccoli gruppi)	15	110,00	1.650,00
SPESA TOTALE				1.650,00

Spesa: UCS ora/allievo formazione

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.6	UCS ora/allievo formazione	90	9,00	810,00
SPESA TOTALE				810,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	15
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	8
Modalità di valutazione previste	All'avvio dell'intervento di formazione, una discussione iniziale permetterà di comprendere quali sono le aspettative e gli obiettivi dei partecipanti al corso di formazione. Ai partecipanti sarà richiesto di compilare questionari di valutazione al termine del corso al fine di valutare l'utilità e la soddisfazione per l'attività di formazione.
Descrizione attività	<p>Gli attuali sistemi di welfare devono fare fronte ad un continuo mutamento dovuto alle continue evoluzioni demografiche, economiche, sociali e relazionali che la nostra società vive quotidianamente e sempre più repentinamente. Alla luce di questi mutamenti i servizi devono essere in grado di ripensarsi con flessibilità e tempestività per allineare gli interventi alle mutate esigenze della popolazione. Tra le linee evolutive dell'organizzazione dei servizi che in questi anni si sono profilate, si possono ricordare due tendenze. La prima è una sorta di passaggio di scala, che costringe le politiche a un'attenzione alla dimensione territoriale in modo da creare un sistema locale di welfare più efficace, più equo e più sostenibile. Una seconda tendenza in atto nel welfare e che si rafforzerà negli anni a seguire è l'instaurarsi di forme nuove di integrazione locale tra politiche e tra i diversi attori in gioco in un'ottica di co-progettazione dei servizi. E' sempre più diffuso il profilarsi di politiche diffuse che vadano a coinvolgere tutti gli stakeholders territoriali, che fanno della partnership tra pubblico e privato il loro elemento cardine. Il ruolo sociale per il non profit, si inserisce tuttavia in uno scenario istituzionale, economico e culturale quale è quello attuale, in cui si fatica a delineare nettamente confini e spazi d'azione (e in cui lo stretto rapporto con il pubblico talvolta rischia di declinarsi in subalternità). E' evidente come entrambe le tendenze considerate comportino conseguenze non trascurabili sull'operato dei professionisti del sociale sia all'interno delle pubbliche amministrazioni sia negli enti del terzo settore. Nelle nostre società inoltre si vanno profilando sempre più, nuove fasce di popolazione vulnerabili che in contesti pregressi non venivano intercettate dal sistema dei servizi. Le nuove vulnerabilità fatte emergere dall'emergenza sanitaria dovuta al covid-19 ne sono un esempio più che mai attuale. L'utenza quindi non risulta più essere quella codificata e conosciuta ai servizi ma si affacciano sempre nuove istanze alle quali il sistema dei servizi sociali deve dare una risposta pronta, grazie all'azione mirata degli operatori sociali.</p> <p>Il panorama delle sfide e dei mutamenti intercorsi che si prospettano nel prossimo futuro richiedono una riflessione su quale sarà il ruolo dei professionisti dei servizi sociali nel pubblico e nel terzo settore, tenendo presente che gli approcci seguiti da professionalità di un determinato territorio contribuiscono al delinearsi della qualità del welfare locale e, più in generale,</p>

dei processi di sviluppo locale.

L'obiettivo di questa formazione sarà quindi quello di comprendere quali saranno le sfide future per il servizio sociale, orientando il welfare verso una lettura di comunità (e non di un'arena in cui si contendono le risorse), incoraggiando una lettura dei rischi e delle vulnerabilità sul territorio, come necessaria integrazione della lettura dei bisogni, e di una logica proattiva nella gestione dei servizi sociali, superando la visione esclusivamente riparativa. A tal fine verranno proposte idee e spunti per nuove modalità di lettura del territorio attraverso la condivisione di esperienze già attive in altri territori.

Tecnologie e attrezzature	L'aula verrà attrezzata con dispositivi audiovisivi, al fine di consentire la proiezione di presentazione PowerPoint e di altri materiali didattici utili. Verranno predisposti inoltre questionari online su open-software accessibili da qualsiasi device connesso alla rete.
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	15
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	Assistenti sociali, funzionari e dirigenti del terzo settore, degli enti locali e di altre pubbliche amministrazioni.
Percentuale docenti senior	70
Percentuale docenti middle	30
Percentuale docenti junior	

Competenze

Titolo Competenza	TENDENZE E DINAMICHE SOCIALI
Tipo Competenza	2
Descrizione Competenza	Principali tendenze e dinamiche sociali in corso, lettura delle fragilità territoriali sotto il profilo economico, sociale e demografico.
Conoscenza	- Come leggere le dinamiche territoriali sociali - Interpretazione possibili dei bisogni emergenti dai dati disponibili
Abilità	Letture dei bisogni emergenti nel territorio l'importanza di un approccio evidence-based.
Ore previste	5
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di autovalutazione.

Titolo Competenza	APPROCCI AL SISTEMA
Tipo Competenza	3
Descrizione Competenza	saper distinguere di diversi approcci al sistema di welfare e la collocazione del servizio sociale professionale
Conoscenza	- Quali esperienze sono attive in altri territori? - Come sono state interpretate le sfide del servizio sociale?
Abilità	Confronto con le esperienze locali e riflessioni sul ruolo del servizio sociale. Riconoscimento delle best practice attive sul territorio.
Ore previste	5
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di autovalutazione.

Titolo Competenza	RUOLO DEL SERVIZIO SOCIALE
Tipo Competenza	1
Descrizione Competenza	Il ruolo del servizio sociale e le trasformazioni in atto nel sistema di welfare.
Conoscenza	- Quali trasformazioni nel sistema di welfare? - Il ruolo e le sfide del servizio sociale - Quali sono i trend principali rilevabili nella società?
Abilità	Visione del ruolo del servizio sociale in un welfare in cambiamento.
Ore previste	5
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di autovalutazione.

Metodologie Didattiche

Altro

Brainstorming				
Problem based learning				
Intervento : I cambiamenti nel sistema di welfare				
Tipologia intervento		INDOOR - formazione indoor		
Titolo intervento		I cambiamenti nel sistema di welfare		
Quantità / Budget		2.624,00		
Spesa: UCS ora formazione (piccoli gruppi)				
Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.9	UCS ora formazione (piccoli gruppi)	16	110,00	1.760,00
			SPESA TOTALE	1.760,00
Spesa: UCS ora/allievo formazione				
Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.6	UCS ora/allievo formazione	96	9,00	864,00
			SPESA TOTALE	864,00
Dati specifici intervento				
Ore totali intervento		16		
Tipologia Destinatari		Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.		
Numero destinatari coinvolti		16		
Modalità di valutazione previste		Ad inizio corso verrà somministrato ai partecipanti un breve questionario con l'obiettivo di comprendere il livello di conoscenza degli argomenti trattati e le aspettative nei confronti del corso. Durante tutta la durata del corso saranno poi previsti dei momenti di confronto e auto-valutazione che consentiranno ai partecipanti di comprendere i progressi fatti e le conoscenze acquisite rispetto al livello di partenza iniziale. Alla fine del corso sarà poi somministrato un secondo questionario che consentirà di evidenziare i risultati e gli obiettivi raggiunti rispetto alle aspettative iniziali.		
Descrizione attività		<p>L'intervento ha l'obiettivo di condividere, analizzare e promuovere un approccio ad un sistema di welfare riconvertito e allargato rispetto ai tradizionali paradigmi, basato non solo sull'analisi dei bisogni ma anche sull'analisi dei rischi presenti nella comunità di riferimento. Negli ultimi anni i sistemi tradizionali di welfare hanno dovuto far fronte ad una sempre maggiore capacità di adattamento rispetto ai cambiamenti sociali.</p> <p>L'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi dell'epidemia di COVID-19 ne è un esempio fortemente attuale. Nonostante tutto, il sistema di welfare italiano ha comunque manifestato nel tempo una straordinaria resilienza ma i veloci cambiamenti sociali avvenuti nella collettività, stanno aggravando la distanza tra le vulnerabilità emergenti e i servizi offerti. Per far fronte ai continui cambiamenti risulta necessario rimodulare i sistemi di welfare tradizionali - per target definiti, orientati al singolo e di competenza del settore pubblico - al fine di articolare un allargamento dei confini del suddetto welfare, con l'obiettivo di basare la nuova visione su elementi cardini come l'analisi dei rischi, la centralità delle persone e la co-progettazione/co-produzione pubblico-privato. Occorre quindi passare da un welfare basato su protezione, risarcimento, bisogno ad uno basato su prevenzione, capacitazione, rischio.</p> <p>Un importante cambio di prospettiva ci impone di passare dall'analisi del bisogno all'analisi dei rischi e delle vulnerabilità. Il livello di vulnerabilità di un territorio o di un individuo è infatti strettamente collegato al livello di rischio e alla capacità di resilienza. Per far sì che il livello di vulnerabilità diminuisca è necessario infatti diminuire il livello di rischio e aumentare la capacità di resilienza:</p> <p>livello di vulnerabilità = livello di rischio – capacità di resilienza</p> <p>Per riuscire a far fronte a questi cambiamenti è quindi necessario che i territori rafforzino sempre di più la loro capacità di essere resilienti. Per resilienza si intende la capacità dei sistemi (sociali, economici, ambientali, educativi, sanitari, etc.) di adattarsi, assorbire, anticipare e trasformarsi nel momento in cui sono esposti a shock esterni. In un'ottica di rafforzamento della resilienza delle comunità, è importante sviluppare interventi che nascano da un co-progettazione che coinvolge tutti i soggetti interessati e che quindi si basi sul concetto di welfare di comunità. Attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità è possibile aumentare la capacità di resilienza e di conseguenza diminuire il livello di vulnerabilità.</p>		

La riduzione del livello di vulnerabilità e delle disuguaglianze sociali oggi rintracciabili sempre più spesso nelle comunità, è possibile solo rimettendo in discussione orientamenti e mappe cognitive consolidate nel tempo, introducendo quindi un nuovo approccio alla lettura del territorio e alla programmazione dei servizi sociali. In questa cornice l'attività di formazione si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze base orientate alle modalità di ri-programmazione dei servizi sociali, ponendo particolare enfasi sull'importanza della ri-articolazione di sistemi di welfare e sull'importanza dell'analisi dei rischi.

Nella prima parte dell'intervento formativo verrà presentata un'analisi delle dinamiche sociali in corso per condividere le principali tendenze e poter individuare punti di forza e criticità del sistema di welfare. Si cercherà di rappresentare quantitativamente i bisogni e i rischi emergenti valutandone l'intensità e il trend prospettico.

Nella seconda parte, l'attività formativa si concentrerà sulle modalità di ri-programmazione dei servizi sociali, focalizzando l'attenzione sulle risorse potenzialmente presenti nell'Ambito, che siano pubbliche, private, finanziarie, relazionali, formali o informali.

Tecnologie e attrezzature	L'aula verrà attrezzata con dispositivi audiovisivi, al fine di consentire la proiezione di presentazioni PowerPoint e di altri materiali didattici utili. Le aule saranno adeguate alle norme anticovid sia relativamente al distanziamento sociale che alla sanificazione prescritta.
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	2
Numero ore per edizione	8
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	Responsabili del welfare nei governi locali, dirigenti e personale amministrativo dei servizi di welfare e rappresentanti di organizzazioni del terzo settore attive nei servizi e negli interventi di contrasto alla povertà.
Percentuale docenti senior	70
Percentuale docenti middle	30
Percentuale docenti junior	

Competenze	
Titolo Competenza	TENDENZE E DINAMICHE SOCIALI
Tipo Competenza	1
Descrizione Competenza	Tendenze e dinamiche sociali attuali, lettura delle fragilità territoriali dal punto di vista economico e sociodemografico
Conoscenza	Quali sono i trend principali rilevabili nella società? Come leggere le dinamiche territoriali sociali Interpretazione possibili dei bisogni emergenti dai dati disponibili
Abilità	Lettura dei bisogni e dei rischi emergenti nel territorio sul lungo periodo
Ore previste	4
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario on-line di valutazione della formazione.

Titolo Competenza	SERVIZI E TASSI DI COPERTURA
Tipo Competenza	2
Descrizione Competenza	I servizi offerti oggi e relativi tassi di copertura. Le risorse del sistema di welfare, tipicità del welfare caso italiano e confronto europeo. Presentazioni di alcuni case study di servizi innovativi.
Conoscenza	Composizione dei servizi offerti, gap tra servizi offerti e bisogni emergenti (il caso NEET). Il welfare italiano e regionale, tipicità, strutturazione e confronto europeo. Le risorse inesprese sui territori
Abilità	Riconoscimento dell'efficacia dei servizi sociali rispetto ai bisogni e ai rischi. Casi studio, best practices, indirizzi di policy innovativi per la ri-programmazione sociale.
Ore previste	4
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario on-line di valutazione della formazione.

Intervento : Coprogettazione pubblico-privato

Tipologia intervento	INDOOR - formazione indoor
Titolo intervento	Coprogettazione pubblico-privato
Quantità / Budget	7.872,00

Spesa: UCS ora formazione (piccoli gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.9	UCS ora formazione (piccoli gruppi)	48	110,00	5.280,00
SPESA TOTALE				5.280,00

Spesa: UCS ora/allievo formazione

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.6	UCS ora/allievo formazione	288	9,00	2.592,00
SPESA TOTALE				2.592,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	48
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	16
Modalità di valutazione previste	All'avvio dell'intervento di formazione, una discussione iniziale permetterà di comprendere il livello di conoscenze di partenza dei vari partecipanti e di avere una panoramica delle loro aspettative e obiettivi dei partecipanti. Ai partecipanti sarà richiesto di compilare questionari di valutazione del modulo e della docenza al termine del corso di formazione al fine di avviare eventuali azioni correttive e valutare il raggiungimento degli obiettivi raggiunti.
Descrizione attività	Il quadro normativo introdotto dalla riforma del terzo settore (D.Lgs. 117 e D.Lgs. 112 del 2017) ha rafforzato la tradizionale collaborazione operativa fra le Pubbliche Amministrazioni locali e i soggetti afferenti al Registro Unico del Terzo Settore (i c.d. "Enti del Terzo Settore" nelle diverse forme e declinazioni operative che la riforma stessa riconosce ed introduce). Nella riforma infatti, appare chiaro come il legislatore, pur dedicando solo pochi articoli (dal 55 al 57) al tema dei rapporti fra Amministrazioni e ETS, intenda prefigurare uno scenario di costante "dialogo" fra questi in termini sia di processi di programmazione che di concrete sinergie operative. La scelta prioritaria di definire questi percorsi attraverso la qualificazione di processi partecipati (la coprogrammazione e la coprogettazione) e la conseguente definizione di tali processi come condizioni "ordinarie" dell'azione amministrativa diretta agli obiettivi di governo e gestione del sistema integrato dei servizi di welfare (e non solo), propongono un insieme di nuove opportunità e di nuovi scenari. Per cogliere appieno tutto quanto ciò comporti e per indirizzare correttamente l'azione amministrativa e rendere efficaci i processi di partecipazione prefigurati dal legislatore, occorre che la Pubblica Amministrazione si doti di conoscenze e competenze più ampie e diversificate anzitutto sulle diverse configurazioni giuridiche ed operative che il legislatore individua per gli ETS. Dal lato metodologico poi, l'attivazione di processi partecipati di coprogrammazione e di coprogettazione implica, per le Amministrazioni, non solo il dotarsi di idonea strumentazione conoscitiva ed operativa ma anche il dover attivare numerosi processi di revisione dei procedimenti amministrativi per stabilire il sistema di regole che tale partecipazione introduce, gestisce, inverte e rende efficace. Senza ovviamente mai venir meno ai principi basilari di trasparenza e liceità dell'azione amministrativa stessa. L'intervento verrà realizzato con una modalità didattica partecipativa che, avvalendosi di esempi ed esercitazioni mirati, proponga metodi e strumenti concreti calati sulle esigenze organizzative delle organizzazioni coinvolte e sugli strumenti utili a gestire efficacemente ed in modo strutturato lo sviluppo del progetto.
Tecnologie e attrezzature	L'intervento sarà svolto in un setting d'aula idoneo a ospitare sia azioni di didattica frontale sia di interazione partecipata con i destinatari. Per favorire la proattività dei partecipanti, la chiarezza del trasferimento delle conoscenze (presentazione di materiali, PowerPoint, video e/o altri contenuti multimediali), la possibilità di realizzare esercitazioni (role play, case history, ...) l'aula sarà opportunamente attrezzata con lavagna a fogli mobili e/o cancellabile oltre che con strumenti audiovisivi e dotata di un collegamento ad internet oltre che di strumenti informatici (come pc portatili sistema operativo Microsoft Windows e Microsoft Office). Altro supporto all'apprendimento sarà l'attivazione di una comunità di pratica tra i partecipanti al percorso formativo, gestita con strumenti di comunicazione a distanza (piattaforme informatiche, facebook, etc..) al fine di permettere ai

discenti di avere un luogo di riferimento nel quale scambiarsi informazioni, riflessioni e percorsi che durante il corso saranno stimolati.

Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	2
Numero ore per edizione	24
Classificazione PLOTEUS	2 - Servizi sociali
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	Destinatari dell'intervento sono dirigenti / responsabili dei servizi / assistenti sociali coinvolti nelle scelte di indirizzo strategico del Comune e soggetti appartenenti al terzo settore.
Percentuale docenti senior	70
Percentuale docenti middle	30
Percentuale docenti junior	

Competenze

Titolo Competenza	IL CONTESTO LOCALE
Tipo Competenza	3
Descrizione Competenza	Essere in grado di applicare la normativa di riferimento al contesto locale
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • La revisione dei procedimenti amministrativi per favorire i processi partecipati • Co-programmazione: metodologia operativa • Co-progettazione: metodologia operativa • Attivazione laboratori di coprogrammazione/coprogettazione
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare un percorso di co-programmazione • Saper sviluppare un percorso di co-progettazione
Ore previste	4
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di valutazione della didattica.

Titolo Competenza	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Tipo Competenza	1
Descrizione Competenza	Essere in grado di conoscere la normativa di riferimento
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura del Codice del Terzo Settore • Gli Enti del Terzo Settore • Le nuove Imprese Sociali • La partecipazione delle PP.AA. agli Enti del Terzo Settore e alle imprese sociali • I controlli esterni sugli Enti del Terzo Settore e sulle imprese sociali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper delineare il contesto normativo di riferimento
Ore previste	4
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di valutazione della didattica.

Titolo Competenza	RELAZIONI PUBBLICO-PRIVATO
Tipo Competenza	2
Descrizione Competenza	Essere in grado di analizzare le diverse modalità di relazioni pubblico-privato
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • Co-programmazione e co-progettazione nel Codice del terzo settore • Analisi del testo normativo • Profili giuridici dei processi di partecipazione • Le relazioni con il Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) • Le convenzioni con ODV e APSe
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le dinamiche connesse al codice del terzo settore dal codice degli appalti
Ore previste	4
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di valutazione della didattica.

Intervento : Il pronto intervento sociale

Tipologia intervento	INDOOR - formazione indoor
Titolo intervento	Il pronto intervento sociale
Quantità / Budget	3.936,00

Spesa: UCS ora formazione (piccoli gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.9	UCS ora formazione (piccoli gruppi)	24	110,00	2.640,00
SPESA TOTALE				2.640,00

Spesa: UCS ora/allievo formazione

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.6	UCS ora/allievo formazione	144	9,00	1.296,00
SPESA TOTALE				1.296,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	24
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	8
Modalità di valutazione previste	All'inizio del corso, ogni partecipante avrà l'opportunità di condividere con il gruppo le singole aspettative e gli obiettivi individuali che si pone partecipando alla formazione: tale discussione permetterà di conoscere il livello di partenza della classe. Il confronto sarà portato avanti durante tutto il percorso formativo attraverso la raccolta di osservazioni, domande e richieste da parte dei partecipanti, in modo da poter meglio orientare il corso in funzione delle specifiche esigenze di apprendimento dei partecipanti. In accordo con il relatore e il tutor formativo, verrà costantemente monitorato il grado di coinvolgimento dei partecipanti alle attività riflessive di apprendimento. Al termine del corso di formazione sarà somministrato un questionario al fine di valutare la soddisfazione dei partecipanti e il raggiungimento degli obiettivi formativi.
Descrizione attività	Spesso a livello locale mancano adeguate risposte per le situazioni di emergenza sociale. Riguardano condizioni personali e familiari che, se non adeguatamente affrontate, rischiano di tradursi in costosa cronicità assistenziale. Le ragioni di questa carenza nascono dal fatto che questi problemi non vengano affrontati in termini strutturali, cioè con adeguate infrastrutture professionali e organizzative. La prima parte dell'intervento ha come principale finalità quella di approfondire il tema del pronto intervento sociale riconducendolo alla sua natura di infrastruttura di welfare da organizzare in collaborazione con l'Ambito ed i Comuni che lo compongono ed i soggetti del Terzo settore che operano sul territorio così da gestire l'emergenza in modi coordinati. La risposta alle situazioni di emergenza sociale richiede la capacità di interpretare le procedure in maniera flessibile, elastica e in tempi rapidi per cui verranno analizzate le teorie e il contesto legislativo di riferimento oltre ai fondi e progetti attivabili dai servizi sociali volti a soddisfare bisogni della collettività. Nella seconda parte dell'intervento invece ci si focalizzerà sull'analisi e sullo scambio di buone pratiche discutendo di casi di pronto soccorso sociale che si sono dimostrati efficienti e che hanno ottenuto dei buoni risultati. In questo frangente si lascerà più spazio alla discussione.
Tecnologie e attrezzature	Il percorso formativo si svolgerà presso la sede del Consorzio Provinciale Intesa-CCA nella propria sede operativa accreditata. Si prevede la possibilità di supportare la formazione in aula con le seguenti attrezzature: lavagna a fogli mobili, attrezzata con dispositivi audiovisivi, al fine di consentire la proiezione di presentazioni PowerPoint e di altri materiali didattici utili.
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	24
Classificazione PLOTEUS	2 - Servizi sociali
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento si rivolge a dirigenti/PO e operatori facenti parte della pubblica amministrazione e quindi direttamente coinvolti nella programmazione e nella

gestione dei servizi sociali, dall'altra parte soggetti del terzo settore e privati che collaborano con il settore pubblico.

Percentuale docenti senior	70
Percentuale docenti middle	30
Percentuale docenti junior	

Competenze

Titolo Competenza	
Tipo Competenza	1
Descrizione Competenza	Il pronto Intervento sociale, teorie di riferimento
Conoscenza	- La dotazione professionale necessaria per gestire il pronto intervento - Le teorie e il contesto legislativo esperienze a confronto
Abilità	- Accogliere, interpretare, gestire la domanda di aiuto, e la capacità di agire in condizioni di "pronto soccorso" - Saper individuare il percorso e i fondi più opportuni per le attività di pronto intervento
Ore previste	12
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di autovalutazione.

Titolo Competenza	
Tipo Competenza	2
Descrizione Competenza	Il pronto intervento sociale, esperienze a confronto
Conoscenza	- I casi di pronto soccorso sociale che si sono dimostrati efficienti e che hanno ottenuto dei buoni risultati - Saper costruire una pianificazione funzionale coinvolgendo tutte le componenti all'Ambito Territoriale;
Abilità	
Ore previste	12
Modalità di valutazione	Discussione in aula. Questionario di autovalutazione.

Metodologie Didattiche

Altro
Brainstorming
Case management
Formazione intervento

Intervento : Supporto alla rilettura dei dati sugli utenti

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Supporto alla rilettura dei dati sugli utenti
Quantità / Budget	6.000,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	240	25,00	6.000,00
			SPESA TOTALE	6.000,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	24
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	20
Modalità di valutazione previste	

Descrizione attività	<p>La costituzione di una rete dei servizi territoriali è essenziale per il funzionamento delle misure di contrasto alla povertà. Se il servizio sociale può accogliere e indirizzare, cioè "farsi carico" del bisogno rappresentato da coloro che sono gli utenti di queste misure, non è allo specifico dei servizi sociali che la progettazione può limitarsi. Cruciale in questo contesto è la gestione associata dei servizi a livello di ambito territoriale. Il decreto legislativo 147 prevede che i comuni svolgano le proprie funzioni alle misure di contrasto alla povertà cooperando a livello di ambito territoriale al fine di rafforzare l'efficacia e l'efficienza della gestione e di agevolare la programmazione e la gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali con quelli degli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute. Al riguardo, va qui però evidenziato che la gestione associata dei servizi è una pratica non ancora sufficientemente diffusa a livello nazionale.</p> <p>Il seguente intervento si propone di fornire e condividere una serie di indicazioni e di strumenti che favoriscano l'efficacia dell'iniziativa di contrasto alla povertà in un'ottica di consolidamento e valorizzazione delle esperienze realizzate nel territorio, e una rilettura dei dati e delle informazioni riguardanti gli utenti che facilitino la lettura dei bisogni e del potenziale tra gli stessi, facilitando l'integrazione tra servizi così da individuare l'utenza nei singoli territori comunali secondo criteri condivisi e sperimentare un intervento di rete mirato ad innalzare le potenzialità di inserimento sociale/lavorativi degli stessi.</p>
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	2
Numero ore per edizione	12
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento si rivolge a dirigenti/Po e operatori facenti parte della pubblica amministrazione direttamente coinvolti nella programmazione e nella gestione dei servizi sociali.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Intervento : Regolamenti di accesso ai servizi

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo			
Titolo intervento	Regolamenti di accesso ai servizi			
Quantità / Budget	5.000,00			
Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)				
Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	200	25,00	5.000,00
SPESA TOTALE				5.000,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	20
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	10
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	<p>In tutti i Comuni dell'Ambito esistono Regolamenti che disciplinano l'erogazione dei servizi (ad es.: Servizio di Assistenza Domiciliare; assistenza economica; accesso ai servizi residenziali; erogazione di contributi alle associazioni; gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica). L'azione prevede di omogeneizzare tali strumenti, mediante un'analisi di ogni singolo Regolamento Comunale, con un successivo allineamento ed una simulazione per verificare gli output che l'applicazione del nuovo "regolamento territoriale" comporterebbe.</p> <p>L'obiettivo strategico è quello di garantire in modo efficiente ed omogeneo i</p>

livelli essenziali delle prestazioni sociali in tutto il territorio di riferimento, integrando le politiche nazionali (es. Reddito di Cittadinanza), regionali (es. Reddito di Inclusione Attiva) e comunali, in un'ottica di ricomposizione e efficientamento della spesa. I regolamenti rappresentano la precondizione per facilitare e rendere più equo e trasparente l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari delle popolazioni svantaggiate e a rischio di povertà e di esclusione sociale.

In particolare, nell'ambito del percorso, si possono definire i seguenti obiettivi specifici:

- Abbattere le barriere d'accesso ai servizi dovute a vari fattori : asimmetrie informative, deficit di istruzione e culturale, la difficoltà di utilizzo di mezzi informatici, complessità delle procedure burocratiche e amministrative.
- Maggiore trasparenza e semplificazione procedurale. Lo strumento del regolamento e le metodologie utilizzate potranno ridurre il carico burocratico sui cittadini e rendere più trasparente il sistema.
- Superare le disomogeneità nell'offerta dei servizi. L'utilizzo di un regolamento, che presuppone la definizione di regole procedurali comuni, potrà superare le differenze nel sistema di offerta.
- Creare i presupposti per sostenere l'inclusione sociale dei soggetti fragili (disabili, minori ecc.). Strumenti che consentono di migliorare la gestione degli aspetti procedurali, analizzare i servizi offerti e la domanda relativa sono un presupposto per il miglioramento della qualità e per l'inclusione sociale.

Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	20
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	Destinatari dell'intervento sono dirigenti / responsabili dei servizi / assistenti sociali coinvolti nelle scelte di indirizzo strategico del Comune. Sono chiamati a tradurre in un regolamento di servizio gli obiettivi di carattere politico amministrativo all'interno di una cornice normativa "quadro" (il dpcm 159/2013, istitutivo dell'ISEE). Individuano le modalità di selezione dei beneficiari attraverso la costruzione e la valutazione di scenari di impatto necessari a definire a priori gli esiti delle scelte su cittadini. Favoriscono il confronto interistituzionale all'interno in armonia con la generale politica di gestione delle progettualità previste a livello di Ambito.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Case management

Intervento : Il lavoro tra i comuni dell'ambito

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Il lavoro tra i comuni dell'ambito
Quantità / Budget	3.200,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	128	25,00	3.200,00
			SPESA TOTALE	3.200,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	16
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	8

Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	<p>La necessità di uniformare i regolamenti comunali sui criteri di valutazione del bisogno e l'urgenza di definire una lettura del territorio in grado di cogliere gli effetti della crisi economico-sanitaria hanno di fatto accelerato i tempi per ragionare sulla struttura organizzativa ottimale di un "Ufficio d'Ambito".</p> <p>Con questo fine l'attività di consulenza si avvarrà di due momenti distinti. Il primo (vedi scheda intervento specifico) è relativo ad un percorso consulenziale ampio che vede coinvolti una rappresentanza dei comuni dell'ambito e che ha il compito di raccogliere stimoli, indicazioni, procedure organizzative attualmente in atto, ecc. Il secondo, di cui la presente scheda, ha l'obiettivo di capitalizzare tanto gli output del precedente percorso consulenziale quanto il percorso già intrapreso nel territorio di un "ufficio" di coordinamento a livello di ambito. Si tratta dell'esperienza maturata nella creazione del N.O.T. Nucleo operativo territoriale, presente nella Governance dell'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020". Durante la consulenza verrà esaminato il percorso che ne ha portato alla creazione, gli iter e le procedure che lo hanno caratterizzato, le modalità organizzative adottate, le risorse utilizzate. Ne verranno inoltre esaminate le criticità e le potenzialità, l'efficacia degli interventi e i risultati ottenuti al fine di orientare il processo di costituzione di un ufficio d'Ambito secondo direttrici già percorse.</p> <p>Conclusa l'analisi dell'esperienza già maturata, in un processo partecipato, si cercherà di mettere ordine sulle competenze, i ruoli e le attività che l'Ambito debba svolgere e su cui già ricadono compiti e responsabilità eterogenee non solo legate alla sfera del sociale e alla gestione dei fondi sulla povertà.</p> <p>Il gruppo si concentrerà infine sui passi concreti da intraprendere per dare fattivamente corpo al nuovo ufficio, sugli elementi organizzativi e informativi, sui processi organizzativi e procedurali, sui profili professionali e sui rapporti con gli enti locali necessari per renderlo operativo e infine sull'esplicitazione di un percorso condiviso di creazione dell'ufficio di Ambito. Il processo si basa sulla massima partecipazione da parte del gruppo e sarà finalizzato alla redazione di un "documento" da condividere con gli enti locali del territorio (a cui è dedicata la seconda parte dell'attività di consulenza) e sulla cui base impostare il percorso di costruzione dell'ufficio d'ambito.</p>
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	16
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	La consulenza è rivolta al gruppo tecnico già individuato nel N.O.T., che comprende dirigenti e funzionari del Comune "capofila" e rappresentanti degli altri comuni facenti capo alle quattro aree territoriali che compongono l'Ambito VEN_09 di Treviso.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche
Brainstorming
Case management
Problem based learning

Intervento : Processi organizzativi per la costituzione di un ufficio d'Ambito

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Processi organizzativi per la costituzione di un ufficio d'Ambito
Quantità / Budget	5.000,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	200	25,00	5.000,00
SPESA TOTALE				5.000,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	20
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	10
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	<p>La necessità di uniformare i regolamenti comunali sui criteri di valutazione del bisogno e l'urgenza di definire una lettura del territorio in grado di cogliere gli effetti della crisi economico-sanitaria hanno di fatto accelerato i tempi per ragionare ed arrivare alla costruzione di un "Ufficio d'Ambito".</p> <p>Con questo fine l'attività di consulenza si avvarrà di due momenti distinti. Il secondo, di cui la presente scheda, ha l'obiettivo di condividere con gli enti locali del territorio il percorso già intrapreso dal gruppo tecnico e politico del Nucleo Operativo Territoriale nell'attività precedente e che ha portato alla redazione di un "documento" che ha reso chiari i confini d'azione, i processi organizzativi e procedurali, i profili professionali e il percorso necessario alla costituzione dell'Ufficio. Lavoro sulla cui base l'attività di consulenza stimolerà un'ampia discussione tra i funzionari e gli operatori degli enti locali. La strutturazione e funzionalizzazione dell'Ufficio anche nei rapporti con gli enti locali infatti, non può non essere accompagnata da un processo condiviso con i Comuni su cui sono affidati prerogative e interventi che tendono inevitabilmente a sovrapporsi con le funzioni dell'Ambito. In assenza di un coordinamento sistemico fondato sulla compartecipazione nella definizione di obiettivi, compiti e ruoli condivisi, si rischia quindi di depotenziare la capacità amministrativa e decisionale dell'Ufficio e con essa l'occasione per il territorio di fornire alla domanda emergente di bisogni una risposta efficientata da un punto di vista delle risorse, equa su tutti i territori anche quelli minori e coordinata tra amministrazioni territoriali limitrofe. In questa sede quindi si raccoglieranno le istanze, le aspettative e gli obiettivi che gli enti locali ripongono nella costruzione e formalizzazione dell'ufficio d'Ambito, un processo di incontro e compartecipazione fondamentale alla sua concretizzazione.</p>
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	20
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	La consulenza è rivolta ai funzionari ed amministrativi di tutti gli enti comunali nel territorio dell'ATS.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Altro

Brainstorming				
Case management				
Problem based learning				
Intervento : Leggere i territori attraverso la vulnearbilità				
Tipologia intervento		COG – Assistenza e consulenza di gruppo		
Titolo intervento		Leggere i territori attraverso la vulnearbilità		
Quantità / Budget		4.800,00		
Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)				
Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	192	25,00	4.800,00
SPESA TOTALE				4.800,00
Dati specifici intervento				
Ore totali intervento		16		
Tipologia Destinatari		Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.		
Numero destinatari coinvolti		12		
Modalità di valutazione previste				
Descrizione attività		<p>Essere in condizione di vulnerabilità sociale e materiale significa per l'individuo/nucleo familiare vivere in una condizione di forte incertezza, suscettibile di trasformarsi in vero e proprio disagio economico e sociale necessario di intervento. Istat già da diversi anni ha proposto un indicatore composito tramite il quale è possibile stimare per ciascun territorio il livello di vulnerabilità, a partire dalle caratteristiche della popolazione che vive in quel territorio. Più l'indice ha un valore alto, maggiore è il rischio di disagio e vulnerabilità in quella zona. Questo indice, anche se di calcolo non immediato, è molto utile perché unisce in un'unica misura diverse dimensioni e prospettive che segnalano possibili situazioni di sofferenza. Alcune delle dimensioni considerate riguardano ad esempio la monogenitorialità (presenza di genitori single con figli), la diffusione del fenomeno dei NEET (giovani che non studiano e non lavorano), la presenza di famiglie numerose e in abitazioni sovraffollate, di anziani soli, di persone senza titolo di studio, ecc... in quanto tutti questi elementi di vulnerabilità, se considerati congiuntamente sul territorio considerando anche gli effetti e le interazioni reciproche, possono dare una misura chiara e comprensibile del fenomeno. Senza voler implementare necessariamente lo stesso strumento proposto da Istat, che, si ribadisce, può essere di difficile calcolo e mantenimento nel tempo, specialmente in assenza delle necessarie competenze tecnico-statistiche, lo scopo dell'intervento è quello di condividere uno strumento semplificato per la valutazione della vulnerabilità del territorio che tenga conto anche di dimensioni oltre a quelle tipicamente utilizzate come il livello di reddito. La consulenza di gruppo vuole porsi quindi come un momento di confronto e di sviluppo della "cultura del dato" e dell'importanza di tenere conto delle misure e delle statistiche disponibili. Una volta selezionato uno strumento che abbia il giusto mix di utilizzabilità e informatività si procederà ad accompagnare il gruppo nell'applicazione dello stesso, supportando la raccolta dei dati da fonti ufficiali e interne, l'elaborazione e la traduzione della misura in informazione utile a prendere delle decisioni e rilevare situazioni di maggiore vulnerabilità. Si vuole in questo modo rafforzare la capacità dei territori nell'identificazione delle aree di maggiore vulnerabilità su cui prioritizzare gli interventi e fornire uno strumento e delle competenze che potranno essere utilizzate anche alla fine del progetto in tutto l'ambito territoriale.</p>		
Tecnologie e attrezzature				
Attestato rilasciato		Attestato di frequenza		
Numero edizioni previste		1		
Numero ore per edizione		16		
Classificazione PLOTEUS				
Classificazione EQF				

Descrizione destinatari	L'intervento di consulenza prevede il coinvolgimento di due operatori dei comuni per ogni distretto (4 sub-ambiti) in cui il territorio dell'ATS può essere suddiviso. Oltre a questo gruppo di destinatari che saranno coinvolti in modo prioritario, l'attività rimane aperta a tutti gli operatori, funzionari, responsabili di servizi sociali dei comuni nonché ad altri soggetti che, per la loro posizione nel processo di programmazione degli interventi sociali sul territorio, sono particolarmente interessati a rilevarne le vulnerabilità.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Altro
Brainstorming
Case management
Problem based learning

Intervento : Analisi delle misure e degli interventi sulla povertà

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Analisi delle misure e degli interventi sulla povertà
Quantità / Budget	7.200,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	288	25,00	7.200,00
SPESA TOTALE				7.200,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	48
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	24
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	<p>Studiare il fenomeno della povertà oggi significa assumere un approccio di analisi nuovo, capace di comprendere come, accanto alla tradizionale forma di povertà economica, vi siano nuove ed ulteriori forme della povertà stessa, con un processo di mobilità sociale discendente rispetto ad una posizione socio-economica precedente aggravato recentemente dall'emergenza pandemica, che ha avuto e sta avendo anche diversi risvolti sociali non ancora del tutto compresi. L'attività di consulenza si vuole porre come obiettivo quello di ricostruire le azioni in corso nei quattro sub-territori in cui l'ambito VEN_09 di Treviso è diviso. Il lavoro di analisi e consulenza, composto da 4 interventi, sarà realizzato direttamente in ognuno di questi territori, contribuendo alla mappatura delle progettualità e dei processi esistenti e delle direzioni in cui i territori si stanno muovendo. Si inizierà, nel percorso di accompagnamento alla creazione/potenziamento della rete, dalla diffusione culturale dei concetti delle "nuove povertà", per poi passare alla rilevazione dei soggetti presenti nel territorio, dei relativi ruoli e delle azioni già in atto, per infine procedere in una logica concertativa alla formulazione di obiettivi comuni di rete sul tema del contrasto alla povertà su cui progettare interventi condivisi, condividendo informazioni, prendendo decisioni comuni e integrando le risorse. Il lavoro di analisi si inserisce nella linea progettuale "Il Territorio di fronte alle misure di contrasto alla povertà" che, preso atto di una articolata presenza di associazioni di volontariato che realizzano interventi spesso simili e complementari a quelle affidate al settore pubblico, vuole ridurre le differenze tra le diverse situazioni di sub-ambito, sviluppando processi virtuosi di collaborazione sinergica. L'output tangibile del percorso, oltre al cambiamento culturale e di approcci prima descritto, è rappresentato da un report dell'intervento che riporterà quanto emerso e sarà utilizzato nella successiva consulenza di gruppo volta alla definizione di approcci e modalità di lavoro comune nell'ambito della povertà.</p>
Tecnologie e attrezzature	

Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	4
Numero ore per edizione	12
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento di consulenza, composto da quattro edizioni, si rivolge ai 4 sub-territori del territorio dell'ambito sociale VEN_09 di Treviso. All'interno di ognuno di questi, ci si rivolgerà a soggetti, pubblici e privati, che a vario titolo sono coinvolti nelle varie fasi di progettazione della pianificazione territoriale e di realizzazione delle politiche e delle azioni di contrasto alla povertà. Da un lato, attori facenti parte della pubblica amministrazione e quindi direttamente coinvolti nella programmazione e nella gestione dei servizi sociali, dall'altra parte soggetti del terzo settore, in particolare del mondo dell'associazionismo consolidato che gestiscono da anni interventi di solidarietà.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Altro
Brainstorming
Case management
Problem based learning

Intervento : Ri-Avvio di un percorso di costruzione del PRIS in logica di ambito

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Ri-Avvio di un percorso di costruzione del PRIS in logica di ambito
Quantità / Budget	10.000,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	400	25,00	10.000,00
SPESA TOTALE				10.000,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	40
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	10
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	Questo intervento si terrà dopo il Workshop "Raccolta di idee e suggerimenti sul PRIS" e avrà lo scopo, partendo dall'analisi della situazione del territorio relativo all'Ambito di Treviso, di Ri-Avvio di un percorso di costruzione del PRIS in logica di ambito. Il processo di lavoro sarà caratterizzato da una concentrazione continua ed efficace tra i componenti del gruppo sugli aspetti operativi e di contenuto di ciascuna fase. La condivisione con le differenti agenzie del territorio e del terzo settore permette di arricchire e perfezionare il modello. Lo scambio di esperienze già cominciato con il Workshop permetterà di sviluppare e concretizzare un servizio realmente rispondente alle necessità dei cittadini e in grado di potenziare la capacità di informazione e di intervento del sistema dei servizi socio-assistenziali. I partecipanti simuleranno una proposta progettuale che verrà affrontata dettagliatamente in tutte le sue fasi.
Tecnologie e attrezzature	

Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	2
Numero ore per edizione	20
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento si rivolge a dirigenti/Po e operatori facenti parte della pubblica amministrazione direttamente coinvolti nella programmazione e nella gestione dei servizi sociali.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Altro
Brainstorming
Case management
Problem based learning

Intervento : Approfondimento sull'ambito dell'abitare - Strumenti innovativi

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Approfondimento sull'ambito dell'abitare - Strumenti innovativi
Quantità / Budget	8.000,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	320	25,00	8.000,00
SPESA TOTALE				8.000,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	32
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	10
Modalità di valutazione previste	

Descrizione attività	<p>L'approfondimento sull'ambito dell'abitare rappresenta una verticalizzazione tematica del percorso di revisione dei regolamenti di accesso ai servizi previsto all'interno del progetto. Il tema della casa, oggi, è tornato a essere un importante nodo politico e sociale, soprattutto per quella parte di società (giovani coppie, singles, pendolari, migranti, studenti, nuove famiglie) il cui accesso al "bene casa" è sempre più difficile. Il mercato immobiliare non offre, per questo spaccato di popolazione, soluzioni abitative adeguate, sia per l'incremento dei prezzi, sia per la riduzione del potere di acquisto delle famiglie. I Comuni sono chiamati, dunque, a valutare l'impiego di nuovi strumenti operativi per l'abitare in modo da ampliare l'offerta delle soluzioni abitative, ancora troppo incentrata sul trasferimento monetario (il contributo economico / il pagamento dell'affitto). L'edilizia sociale deve rispondere a un approccio multidimensionale, nel quale le necessità e i bisogni espressi dagli individui, dalla comunità e dalla società si intrecciano con nuove forme di mercato e di governance, tra competenze finanziario-immobiliari, tecnologiche e sociali.</p> <p>In particolare, nell'ambito del percorso e analogamente al lavoro svolto nell'ambito della revisione dei regolamenti comunali, si possono definire, con riferimento allo sviluppo di misure innovative nell'ambito dell'abitare, i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abbattere le barriere d'accesso ai servizi dovute a vari fattori : asimmetrie informative, deficit di istruzione e culturale, la difficoltà di utilizzo di
-----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

mezzi informatici, complessità delle procedure burocratiche e amministrative.

- Maggiore trasparenza e semplificazione procedurale. Lo strumento del regolamento e le metodologie utilizzate potranno ridurre il carico burocratico sui cittadini e rendere più trasparente il sistema.
- Superare le disomogeneità nell'offerta dei servizi. L'utilizzo di un regolamento, che presuppone la definizione di regole procedurali comuni, potrà superare le differenze nel sistema di offerta.
- Creare i presupposti per sostenere l'inclusione sociale dei soggetti fragili (disabili, minori ecc.). Strumenti che consentono di migliorare la gestione degli aspetti procedurali, analizzare i servizi offerti e la domanda relativa sono un presupposto per il miglioramento della qualità e per l'inclusione sociale.

Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	32
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	Destinatari dell'intervento sono dirigenti / responsabili dei servizi / assistenti sociali coinvolti nelle scelte di indirizzo strategico del Comune. Sono chiamati a tradurre in un regolamento di servizio gli obiettivi di carattere politico amministrativo all'interno di una cornice normativa "quadro" (il dpcm 159/2013, istitutivo dell'ISEE). Individuano le modalità di selezione dei beneficiari attraverso la costruzione e la valutazione di scenari di impatto necessari a definire a priori gli esiti delle scelte su cittadini. Favoriscono il confronto interistituzionale all'interno in armonia con la generale politica di gestione delle progettualità previste a livello di Ambito.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Altro
Brainstorming
Case management
Problem based learning

Intervento : Sviluppare un governance delle azioni di contrasto della povertà

Tipologia intervento	COG – Assistenza e consulenza di gruppo
Titolo intervento	Sviluppare un governance delle azioni di contrasto della povertà
Quantità / Budget	4.000,00

Spesa: UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	160	25,00	4.000,00
SPESA TOTALE				4.000,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	16
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	10
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	Uno dei pilastri della DGR è rappresentato dal potenziamento della rete della governance dei comuni dell'ambito, dove la lotta alla povertà è una delle principali attività sociali sia degli enti pubblici che del privato sociale. Il tema è

oggi più che mai centrale nell'agenda politica anche a causa della presente crisi economico-sanitaria a livello mondiale, che innestandosi in una situazione di precedente vulnerabilità in seguito alle crisi del 2008 e 2013, sta mostrando conseguenze molto forti esponendo alla povertà nuove fasce di popolazione che non erano prima oggetto di interventi in tal senso. La vulnerabilità economica e sociale si è fortemente estesa, coinvolgendo oggi soggetti la cui situazione fino a pochi mesi consentiva loro di vivere senza bisogno di supporti. Sono inoltre nate nuove forme di povertà relativa e nuovi fattori di rischio, ancora non totalmente compresi e studiati in quanto fenomeni nuovi sui quali vi sono ancora pochi elementi di valutazione, in particolare per gli effetti di medio e lungo periodo. E' chiaro allora che i sistemi di misurazione della povertà tradizionali, basati sui livelli di reddito e di consumo, non sono più adatti per programmare interventi efficaci in questo contesto così nuovo. Per comprendere il fenomeno della povertà nella sua nuova dimensione e programmare interventi di mitigazione, riduzione e contrasto delle situazioni di fragilità, vanno ripensati i modi in cui usare al meglio le risorse, adottando nuove prospettive creative, cercando metodi innovativi per rispondere a bisogni noti ed emergenti, attivando progettualità efficaci di rete in questo nuovo contesto. In questo senso, il lavoro consulenziale di gruppo avrà l'obiettivo, con valenza fortemente culturale e operativa, di mettere insieme diverse realtà, pubbliche e private, che si occupano di povertà sul territorio, per condividere tutte le risorse e individuare modalità di lavoro comuni che possano massimizzare l'impatto sociale di riduzione della povertà. L'obiettivo dell'attività rientra nella più generale linea di progetto che si pone la sfida di riflettere sul ruolo del servizio sociale in modo da ripensarlo all'interno del sistema di welfare in cambiamento e all'interno di un approccio al territorio che dovrebbe superare la frammentazione comunale e concentrare alcune attività all'interno dell'Ambito sociale VEN_09 di Treviso quale coordinatore degli interventi sul territorio in tema di lotta alla povertà. L'intervento di consulenza di gruppo, della durata di 16 ore, si pone alla fine di un percorso integrato di interventi di formazione e consulenziali, con l'obiettivo comune di sviluppare la rete potenziando la capacità del territorio di rispondere alle nuove e vecchie sfide rispetto al tema del contrasto alla povertà, integrando iniziative sia pubbliche che private.

Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	16
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento di consulenza si rivolge a diversi attori, pubblici e privati, che a vario titolo e per la loro posizione formale o informale sono coinvolti nelle azioni di solidarietà e di contrasto alla povertà. Da un lato, quindi, attori facenti parte della pubblica amministrazione e quindi direttamente coinvolti nella programmazione e nella gestione dei servizi sociali, dall'altra parte soggetti del terzo settore che storicamente si sono occupati di dare risposte alle difficoltà esistenziali del territorio, spesso in maniera scoordinata rispetto ai soggetti pubblici.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche	
Altro	
Brainstorming	
Case management	
Problem based learning	

Intervento : Analisi procedure e dati interventi comunali

Tipologia intervento	AHR – Action research
Titolo intervento	Analisi procedure e dati interventi comunali
Quantità / Budget	9.360,00

Spesa: UCS ora Action Research

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
E1.8	UCS ora Action Research	104	90,00	9.360,00
SPESA TOTALE				9.360,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	104
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	26
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	<p>L'attività di action research supporta la consulenza sulla revisione dei regolamenti di accesso ai servizi. A partire dai dati presenti nella Banca Dati ISEE gestita dall'INPS, vanno ricostruite e organizzate le informazioni di dettaglio presenti nell'attestazione ISEE.</p> <p>L'obiettivo è quello di analizzare non solo il dato numerico finale dell'indicatore, contenuto nell'attestazione ISEE dei soggetti beneficiari di interventi, ma la composizione dello stesso indice, soprattutto con riferimento alla dimensione qualitativa delle varie tipologie di patrimonio e reddito, integrandolo con le informazioni in possesso del Comune relative all'esito finale della singola valutazione (es. contributi erogati).</p> <p>Le attività previste dal percorso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. selezione del campione oggetto di analisi individuato tra i beneficiari di interventi di sostegno al bisogno familiare 2. raccolta informazioni di base degli utenti - codice fiscale, tipologia di contributo erogato, importo erogato 3. organizzazione dei dati e elaborazione dei flussi xml finalizzati all'interrogazione massiva della banca dati ISEE gestita dall'INPS, con riferimento alle attestazioni ISEE; 4. estrazione dei flussi xml dalla banca dati ISEE gestita dall'INPS e successiva interpretazione dei dati; 5. organizzazione del set di dati e costruzione del basamento informativo; 6. analisi dei dati di tipo previsionale - l'analisi di tipo previsionale consente di prevedere a priori l'impatto di una scelta in termini di impatto economico (utenti / budget) con la migliore precisione possibile. La possibilità di disporre in forma massiva dei dati primari (reddito, patrimoni e caratteristiche del nucleo familiare) che costituiscono l'ISEE, riferiti agli utenti in carico, consente di sviluppare velocemente elaborazioni alternative (scenari) arricchendo il modello di valutazione con gli "ulteriori criteri di selezione dei beneficiari". Questo tipo di analisi è concettualmente simile a quella che fanno le aziende sui propri dati gestionali mediante sistemi di big data analytcs. <p>Verrà prestata attenzione, poi, alla modulistica in uso presso il Comune al fine di mappare la richiesta in termini di dati e valutare eventuali economie di processo.</p>
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	26
Numero ore per edizione	4
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	<p>Destinatari dell'intervento sono dirigenti / responsabili dei servizi / assistenti sociali coinvolti nelle scelte di indirizzo strategico del Comune. Sono chiamati a tradurre in un regolamento di servizio gli obiettivi di carattere politico amministrativo all'interno di una cornice normativa "quadro" (il dpcm 159/2013, istitutivo dell'ISEE). Individuano le modalità di selezione dei beneficiari attraverso la costruzione e la valutazione di scenari di impatto necessari a definire a priori gli esiti delle scelte su cittadini. Favoriscono il</p>

confronto interistituzionale all'interno in armonia con la generale politica di gestione delle progettualità previste a livello di Ambito.

Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Altro
Case management
Formazione intervento

Intervento : Kick-off meeting, presentazione del progetto, finalità e azioni

Tipologia intervento	SEI - Seminario
Titolo intervento	Kick-off meeting, presentazione del progetto, finalità e azioni
Quantità / Budget	3.246,00

Spesa: Incontri e seminari

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
B3.3	Incontri e seminari	4	811,50	3.246,00
SPESA TOTALE				3.246,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	4
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	40
Modalità di valutazione previste	

Descrizione attività	<p>Il seminario, della durata di 4 ore, si pone come attività di avvio del progetto. L'obiettivo principale è dunque quello di far conoscere i contenuti, gli obiettivi specifici e le opportunità formative proposte ai diversi stakeholder coinvolti.</p> <p>Attraverso questo coinvolgimento sarà importante l'avvio di uno scambio di opinioni e di esperienze che permetta di raccogliere spunti e stimoli per avviare un progetto condiviso e partecipato.</p> <p>In linea con le direttive del bando, il Piano regionale per il contrasto alla povertà, il documento "Verso il Veneto 2030 - Lo sviluppo regionale nell'ambito della politica di coesione 2021-2027" si intende infatti agire sin da subito in un'ottica di rete multistakeholders, con il coinvolgimento di diversi attori, provenienti sia dalle PA (lato tecnico e lato politico) che dal Terzo Settore che dal settore profit.</p> <p>Durante l'evento verranno condivise con i partecipanti le principali linee di intervento del progetto e le modalità di attuazione, partendo da una visione attenta ai nuovi scenari di welfare verso cui tendere per sviluppare e sostenere la coesione sociale e il benessere dei cittadini.</p> <p>I nuovi cambiamenti sociali evidenziano nuovi bisogni e nuovi rischi, rendendo poco efficaci alcuni degli approcci tradizionali. Proprio per questo risulta sempre più importante effettuare una lettura del territorio più specifica in modo da fornire indicazioni utili per una programmazione che possa evidenziare le vulnerabilità, i rischi e le disuguaglianze presenti del territorio.</p> <p>Risulta quindi essenziale fornire nuovi strumenti di lettura del territorio in grado di ridefinire le mappe del bisogno, le vulnerabilità e i rischi localizzati nel territorio dell'Ambito, in modo da focalizzare l'intervento tenendo in considerazione la realtà economica, sociale e relazionale che sta profondamente mutando dopo le recenti crisi e ancora di più dopo l'emergenza sanitaria legata al Covid.</p> <p>Adottare questo approccio vuol dire osservare i luoghi dove le persone vivono e il territorio circostante: attraversare i luoghi, ripercorrere le esperienze e integrare punti di vista differenti.</p> <p>Il seminario d'apertura vuole condividere con i partecipanti al progetto questo approccio come modus operandi di tutto il percorso formativo e consulenziale.</p>
-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dal punto di vista metodologico esso si caratterizzerà per un approccio innovativo, fondato su un metodo aperto e partecipato di condivisione di obiettivi ed esperienze, creando momenti di confronto finalizzati a generare occasioni di interazione tra i partecipanti.

Esso si articolerà quindi in due parti: una prima parte di interventi frontali relativi sia alla presentazione del progetto e delle attività previste che a fornire riflessioni e stimoli (in particolare attraverso esempi e best practices) per l'avvio dei lavori. Nella seconda parte i partecipanti - accompagnati da un moderatore esperto - saranno coinvolti in prima persona a collaborare all'incontro anche grazie all'utilizzo di tecniche partecipative strutturate in grado di sostenere processi di conoscenza e scambio di esperienze, aspettative, proposte per proseguimento del percorso in un'ottica di rete.

Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	4
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento è rivolto a tutti i partner di progetto come destinatari delle attività previste dal progetto, ma anche ad altri stakeholders pubblici e privati operanti sul territorio sia come fornitori che utilizzatori dei servizi. Si sosterrà anche la partecipazione degli amministratori comunali in quanto figure centrali nel percorso di orientamento delle politiche territoriali e con le quali è necessario confrontarsi e definire scenari comuni di sviluppo. Project manager, coordinatori, operatori, dirigenti e responsabili di servizi e interventi erogati dal pubblico e dal terzo settore: il mix di esperienze, competenze e professionalità dei partecipanti sarà fondamentale per condividere e testare la metodologia partecipativa e l'ottica di lavoro in rete multidimensionale che caratterizzerà tutti gli interventi progettuali.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Intervento : Il lavoro di comunità come strategia di lungo periodo

Tipologia intervento	WOF – Workshop/focus group
Titolo intervento	Il lavoro di comunità come strategia di lungo periodo
Quantità / Budget	2.614,00

Spesa: Incontri e seminari

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
B3.3	Incontri e seminari	4	653,50	2.614,00
			SPESA TOTALE	2.614,00

Dati specifici intervento

Ore totali intervento	4
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	20
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	Con lavoro di comunità s'intende un processo tramite il quale si sostengono e si stimolano i cittadini a migliorare le loro comunità di appartenenza attraverso iniziative collettive. Questo workshop nasce con l'intento di porre le basi culturali per costruire una rete solidale ed integrata tra i cittadini, le associazioni, le imprese, gli enti e le istituzioni di un territorio per sostenere il benessere della popolazione e contribuire, con diversi approcci e competenze, a mitigare le condizioni di disagio sociale presenti nel territorio, promuovendo la resilienza e intercettando le vulnerabilità. Scopo principale è quello di rispondere ai bisogni del territorio attraverso delle azioni orientate alla collettività, non solo ai singoli e ai nuclei familiari, lavorando sui rischi e sulle fragilità di un territorio.

Esempi di lavoro di comunità possono essere: progetti di animazione territoriale, interventi di sensibilizzazione, recupero di spazi per la collettività, tavoli di lavoro, azioni di sviluppo interculturale. Questi si realizzano, da un lato, nella rilevazione e messa a sistema delle risorse del territorio, dall'altro, nello sviluppo delle condizioni in cui i cittadini possano contribuire, partecipare, investire nella propria comunità: un territorio così attivato ha maggiori potenzialità di essere resiliente di fronte a shock di varia natura (ambientali, sociali, economici, ecc...).

Importante elemento del lavoro di comunità deve essere la coprogettazione e la condivisione dei progetti da parte dei vari stakeholders attraverso scambi di esperienze e di idee. Essenziale in questo lavoro sarà l'incontro tra realtà differenti in modo tale da poter favorire la creazione di condizioni culturali necessarie per l'attivazione di nuovi percorsi di lavoro di comunità, o per rafforzare quelli già esistenti.

Inoltre, all'interno del lavoro di comunità, è necessario dare importanza all'empowerment di gruppo in modo tale da creare un ambiente di fiducia dove, attraverso interventi di lungo periodo, si possa rispondere a bisogni e si sappia reagire con nuovi interventi e nuove politiche.

In questo workshop si darà importanza al concetto di resilienza, inteso come un processo di adattamento che permette alla comunità di rimanere tale, con i propri punti di forza, anche a seguito di situazioni di difficoltà o di fragilità, situazioni presenti oggi più che mai dato il nuovo contesto in cui ci troviamo a vivere. In particolare, sarà data rilevanza nel corso della discussione ai fattori di protezione collettiva ossia gli elementi che riescono ad attivare una maggiore resilienza attraverso la presentazione di case study anche di altri contesti regionali.

Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	4
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	L'intervento ha un carattere divulgativo, trasversale e generalista e pertanto si rivolge a tutti i partner di progetto, agli stakeholders, nonché ai destinatari dei diversi interventi. Questa tipologia di intervento si presta per essere la base per la creazione di una cultura comune e potenziare la rete, la platea dei destinatari possibili, quindi, comprende diversi soggetti del territorio, non solo attori pubblici e privati che hanno attivato percorsi di lavoro di comunità o stanno pensando di farlo, ma anche soggetti ulteriori come ad esempio gli amministratori locali. Inoltre verranno incluse anche figure professionali ed esperti della tematica, tra cui project manager, operatori di comunità e gestori di servizi, nell'ottica di fare networking, scambiarsi esperienze e punti di vista e unire mondi diversi che troppo spesso rimangono separati nonostante condividano obiettivi e scopi: il mix di esperienze, competenze e professionalità dei partecipanti potrà arricchire ulteriormente la discussione.
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche

Pillole formative

Storytelling

Intervento : Raccolta di idee e suggerimenti sul PRIS

Tipologia intervento	WOF – Workshop/focus group
Titolo intervento	Raccolta di idee e suggerimenti sul PRIS
Quantità / Budget	2.614,00

Spesa: Incontri e seminari

Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
			SPESA TOTALE	2.614,00

B3.3	Incontri e seminari	4	653,50	2.614,00
			SPESA TOTALE	2.614,00

Dati specifici intervento	
Ore totali intervento	4
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	20
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	Il workshop propone di coinvolgere i partecipanti in un lavoro di raccolta di idee e suggerimenti relative allo sviluppo di strategie, e per il potenziamento della rete dei servizi sociali finalizzata a fronteggiare situazioni di emergenza, attraverso la messa in rete del servizio di Pronto Intervento Sociale. Lo scopo è quello di condividere, insieme a tutti quanti i partecipanti al workshop, l'analisi della situazione del territorio relativo all'Ambito di Treviso e di porre l'attenzione su una possibile gestione coordinata del servizio PRIS per l'intero Ambito.
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	4
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	Sindaci, Assessori ai Servizi sociali, Funzionari e Responsabili comunali, Assistenti sociali, Funzionari e Responsabili Azienda Ulss2, personale e volontari del terzo settore
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Metodologie Didattiche
Pillole formative
Storytelling
Testimonianze

Intervento : L'evoluzione dei sistemi di welfare

Tipologia intervento	WOF – Workshop/focus group
Titolo intervento	L'evoluzione dei sistemi di welfare
Quantità / Budget	2.614,00

Spesa: Incontri e seminari				
Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
B3.3	Incontri e seminari	4	653,50	2.614,00
			SPESA TOTALE	2.614,00

Dati specifici intervento	
Ore totali intervento	4
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	20
Modalità di valutazione previste	

Descrizione attività	<p>L'intervento di 4 ore si pone come obiettivo principale quello di coinvolgere in prima persona i partner di progetto, i destinatari delle attività ma anche altri stakeholders pubblici e privati operanti sul territorio. L'intento è quello aiutare ad agire in un'ottica di rete multidimensionale, con il coinvolgimento di diversi attori, provenienti sia dalle Pubbliche Amministrazioni che dal Terzo Settore che dal settore profit.</p> <p>Il workshop si focalizzerà sull'approfondimento di tematiche relative agli scenari di cambiamento rispetto ai quali oggi l'Ambito territoriale sociale si trova a dover far fronte, soprattutto in conseguenza dell'attuale crisi economico-sanitaria che stiamo vivendo a causa del Covid-19.</p> <p>I cambiamenti demografici, sociali, economici, relazionali in atto evidenziano nuovi bisogni e nuovi rischi, rendendo poco efficaci alcuni degli approcci tradizionali. Proprio per questo risulta sempre più importante effettuare una lettura del territorio più specifica per essere in grado di fornire indicazioni utili per una programmazione basata anche sulle vulnerabilità, sui rischi e sulle disuguaglianze presenti del territorio. Tutto questo deve essere fatto attraverso una visione olistica per immaginare un welfare non meramente riparativo e assistenziale, ma in grado di avviare politiche attive e stimolare nuove progettualità.</p> <p>Leggere il territorio da queste prospettive risulta di fondamentale importanza soprattutto dopo la situazione di emergenza che ci siamo trovati a vivere che ha evidenziato nuove problematiche sociali, nuove opportunità e nuovi rischi.</p> <p>L'intervento ha come obiettivo inoltre quello di approfondire in maniera partecipata e rispetto agli scenari di cambiamento individuati e riconosciuti, il ruolo che l'Ambito territoriale sociale deve avere, quale importanza ha un luogo di coordinamento delle risorse presenti sul territorio che superi la frammentazione degli interventi comunali, le modalità di coordinamento possibile e le aspettative che i vari partecipanti hanno nel percorso di rafforzamento del ATS.</p> <p>Il workshop sarà quindi un importante momento di confronto perché permetterà di mettere insieme differenti figure professionali con differenti competenze per dare vita ad un progetto condiviso ed efficace.</p>
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	4
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	<p>L'intervento, di natura trasversale e di ampia diffusione, è rivolto indifferentemente a tutti i partner di progetto nonché ai destinatari dei vari interventi previsti. Proprio nell'intento esplicito di realizzare una cultura comune e potenziare la rete, la platea dei destinatari comprende vari stakeholders del territorio, tra cui soggetti pubblici e privati che operano nel sociale, con il coinvolgimento degli amministratori locali.</p> <p>Figure professionali come project manager, dirigenti/PO, operatori e responsabili di servizi e interventi erogati dal pubblico e dal terzo settore saranno incluse nell'ottica di unire mondi diversi e portare condivisione: il mix di esperienze, competenze e professionalità dei partecipanti sarà fondamentale per arricchire la discussione e il lavoro di rete che caratterizza il progetto in generale.</p>
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

Intervento : I cambiamenti del sistema di welfare

Tipologia intervento	WEBI - Webinar			
Titolo intervento	I cambiamenti del sistema di welfare			
Quantità / Budget	826,00			
Spesa: Incontri e seminari				
Cod.	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
B3.3	Incontri e seminari	2	413,00	826,00
SPESA TOTALE				826,00

Dati specifici intervento	
Ore totali intervento	2
Tipologia Destinatari	Operatori (dipendenti e collaboratori) delle P.A.
Numero destinatari coinvolti	20
Modalità di valutazione previste	
Descrizione attività	<p>L'emergenza Covid-19 ha portato alla luce in maniera chiara come il sistema di welfare tradizionale, incentrato su target predefiniti, meccanismi rigidi, risposte riparative/assistenziali, si sia trovato in difficoltà a rispondere in maniera flessibile e tempestiva alle nuove necessità emerse.</p> <p>La crisi sanitaria ed economica ha messo in evidenza vecchie e nuove problematiche sociali, sia a livello globale che locale, con effetti dirompenti in diversi aspetti della vita, che vanno dal reddito all'abitare, dalle relazioni sociali alla capacità genitoriale ed educativa, dalla tenuta lavorativa a quella psicologica.</p> <p>E' quindi necessario cambiare la prospettiva di lavoro del welfare locale, focalizzando gli interventi non solo sui bisogni ma anche sulle disuguaglianze, sui rischi e sulle vulnerabilità.</p> <p>Questa priorità si interseca con la necessità di una lettura delle nuove povertà, ossia di quelle persone/famiglie che a causa, anche, degli eventi collegati alla pandemia di CoVid-19 entrano in uno stato di bisogno e per la prima volta si interfacciano con il sistema dei servizi sociali.</p> <p>D'altra parte la necessità di coordinamento tra i territori dell'Ambito risulta assolutamente indispensabile per definire e implementare azioni e politiche che riescano ad incidere in maniera significativa sul benessere della popolazione leggendo le vulnerabilità e le fragilità, prendendo in carico i bisogni, prevenendo i rischi ma anche sviluppando azioni positive di supporto alla collettività.</p> <p>Si tratta di un approccio che richiede un allargamento dei confini del welfare tradizionale verso i nuclei e le reti territoriali, in una nuova relazione tra pubblico e privato riuscendo a condividere una visione di comunità, definendo la visione di lungo periodo per creare degli scenari condivisi sul territorio.</p> <p>L'intervento in oggetto, della durata di 2 ore si svolge sotto forma di webinar proprio per raggiungere una platea più ampia possibile di soggetti in modo tale che i vari stakeholder possano riflettere su queste tematiche. Si è infatti verificato durante il periodo di lock-down che una proposta formativa on-line può raggiungere un ampio numero di persone che ormai sono abituate ad usare questo mezzo di comunicazione e informazione che può diventare un veicolo importante di disseminazione dei principi fondamentali su cui si baserà tutta l'azione del progetto.</p>
Tecnologie e attrezzature	
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Numero edizioni previste	1
Numero ore per edizione	2
Classificazione PLOTEUS	
Classificazione EQF	
Descrizione destinatari	<p>Lo svolgimento on-line dell'attività punta al raggiungimento di un elevato numero di stakeholder operanti nel settore della Pubblica Amministrazione, nel Terzo Settore, nell'associazionismo, nel privato sociale e in altri tipi di stakeholder...</p> <p>L'intervento è infatti rivolto a tutti i partner di progetto come destinatari delle attività previste dal progetto, ma anche ai diversi attori pubblici e privati operanti sul territorio sia come fornitori che utilizzatori dei servizi, con una attenzione particolare al coinvolgimento degli Amministratori politici.</p>
Percentuale docenti senior	
Percentuale docenti middle	
Percentuale docenti junior	

PIANO FINANZIARIO

Categoria	Descrizione	Quantità	Valore unitario	Totale
RICAVI				

A1	Contributo pubblico	1	€ 91.366,00	€ 91.366,00
COSTI				
B2.18	Materiali di consumo/materiali			
B2.25a	Iva non recuperabile della categoria			
B2.25b	Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali			
B2.3	Docenza di supporto/codocenza (dipendenti e			
B3.3	Incontri e seminari	18	€ 637,00	€ 11.914,00
E1.11	UCS ora/utente FASCIA ALTA (gruppi)	2128	€ 25,00	€ 53.200,00
E1.5	UCS ora/utente (gruppi)			
E1.6	UCS ora/allievo formazione	618	€ 9,00	€ 5.562,00
E1.8	UCS ora Action Research	104	€ 90,00	€ 9.360,00
E1.9	UCS ora formazione (piccoli gruppi)	103	€ 110,00	€ 11.330,00
TOTALE COSTI				€ 91.366,00

Estremi di Firma

<i>In Fede</i>	<i>Firma Digitalmente</i>
-----------------------	----------------------------------